

**PROPOSTA DI MODIFICHE AL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2022**

**STATO MEMBRO: ITALIA**

**REGIONE: MARCHE**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022  
della Regione Marche C(2022)3885 final del 07 giugno 2022**



## Sommario

Modifica 01: Introduzione alle modifiche proposte.....	3
Modifica 02: Capitolo 5. Descrizione della strategia.....	4
Modifica 03: Capitolo 7. Descrizione del quadro di riferimento dei risultati.....	16
Modifica 04: Capitolo 8. Descrizione delle misure selezionate .....	22
Modifica 05: Paragrafo 8.2.3. Misura 03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	23
Modifica 06: Paragrafo 8.2.4.3.1. Sottomisura 4.1 - Operazione A) - FA 2A - Investimenti materiali e immateriali .....	24
Modifica 07: Paragrafo 8.2.4.3.2. Sottomisura 4.2 - Operazione A) - FA 3A - Investimenti materiali e immateriali realizzati da imprese agroalimentari.....	29
Modifica 08: Paragrafo 8.2.4.3.3. Sottomisura 4.2 - Operazione B) - FA 5B - Investimenti materiali e immateriali per la riduzione dei consumi energetici e la produzione di energia da fonti rinnovabili	34
Modifica 09: Paragrafo 8.2.6.3.1. Sottomisura 6.1 - Operazione A) - FA 2B – Aiuti all'avviamento per l'insediamento di giovani agricoltori.....	35
Modifica 10: Capitolo 10. Piano di finanziamento.....	37
Modifica 11: Capitolo 11. Piano di indicatori .....	62
Modifica 12: Capitolo 12. Finanziamento nazionale integrativo.....	96
Modifica 13: Capitolo 14. Informazioni sulla complementarità.....	97
Modifica 14: Capitolo 15. Modalità di attuazione del programma.....	100

## **MODIFICA 01: INTRODUZIONE ALLE MODIFICHE PROPOSTE**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La presente modifica (ai sensi dell'art. 11, lettera b), secondo comma del Reg. UE 1305/2013) mira a rendere il PSR più efficace e più rispondente alle esigenze del territorio che si manifestano in maniera sempre più chiara con l'avanzamento del programma, facendo emergere le misure e sottomisure che riscuotono maggiormente l'interesse delle imprese, che scelgono di aderirvi nei relativi bandi a discapito di altre. In particolare con la presente modifica si spostano risorse per garantire la copertura finanziaria delle domande 2022 delle più rilevanti misure a superficie e a capo (mis 11 biologico, mis. 13.1 indennità compensative zone montane, e 14.1 benessere animale) ma anche a favore dell'innovazione (mis. 16.1) e in misura molto minore di altre sottomisure con fabbisogni specifici. Inoltre si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della sottomisura 4.3.B per l'importo complessivo di €. 14.000.000,00 di spesa pubblica (pari a €. 6.036.800 di quota FEASR), per la realizzazione di interventi sulle infrastrutture irrigue, che permettano la riduzione degli sprechi delle acque e un migliore uso razionalizzato delle stesse. Tale obiettivo appare di particolare rilievo e urgenza soprattutto nell'attuale contesto di cambiamento climatico e di crescenti problematiche di siccità che mettono a rischio anche la produttività agricola. Pertanto si ritiene opportuno utilizzare allo scopo i fondi del PSR che saranno subito disponibili a seguito dell'incremento previsto con l'attuale modifica e considerare l'intera quota di finanziamento nazionale integrativa prevista per la M04 a favore degli interventi per lo sviluppo della competitività delle aziende agricole, spostando quindi i 10 meuro di TopUp attualmente previsti nella misura 4.3.B a favore della misura 4.1; tali spostamenti sono compensati da altrettante risorse "ordinarie", per dare seguito con maggiore celerità alle necessità sopra indicate. La descrizione puntuale delle modifiche finanziarie e delle conseguenti ricadute in termini di indicatori, quadro di riferimento dell'efficacia e finanziamento nazionale integrativo sono descritte negli specifici paragrafi.

Oltre a ciò si modifica la demarcazione tra PSR-mis 4.1 e 4.2 e OCM vino, infatti le risultanze del bando 2021/2022 della misura investimenti dell'OCM vitivinicolo evidenziano che l'attuale soglia di demarcazione fissata a 100.000,00 euro/domanda non risulta essere pienamente in linea con le esigenze progettuali delle imprese, con conseguente minore adesione alla misura che ha generato economie. Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili a valere dell'OCM si innalza quindi a 500.000,00 euro la soglia finanziaria, che permetterà conseguentemente di riservare ai progetti di maggiore entità, in termini di costi, presentati a valere del PSR una maggiore disponibilità di risorse, garantendo anche l'ottimizzazione dell'uso delle disponibilità finanziarie offerte dal Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo dell'OCM. Conseguentemente è stato aggiornato anche il capitolo 14 sulla complementarietà.

Per la sottomisura 4.1 si consente alle aziende agricole l'acquisto di immobili usati a determinate condizioni, analogamente a quanto già previsto dalla sottomisura 4.2 ma tenendo conto della minore rilevanza, nel settore agricolo, del valore dell'impiantistica rispetto all'edificio. Per la sottomisura 4.2 A e B si rendono le condizioni di finanziamento dell'acquisto di immobili usati più adeguate alle condizioni di mercato e quindi più appetibili per le aziende, con l'obiettivo di sostenere i fabbisogni di sviluppo delle imprese di trasformazione evitando al contempo il consumo di suolo.

Altre modifiche mirano alla semplificazione amministrativa ed attuativa con particolare attenzione all'uso dei costi standard: vengono adottati nelle misure 4.1 e 4.2 i costi standard applicando la "Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per i frantoi oleari - Misura 4 dei PSR - 2020" e i relativi costi individuati dalla Rete Rurale nazionale e da ISMEA. Alla luce dei frequenti aggiornamenti dei costi standard anche relativi ai nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR, sempre elaborati da Rete Rurale nazionale e da ISMEA, aggiornamenti che a seguito della volatilità dei prezzi di mercato hanno scadenze anche più ravvicinate del previsto, si è stabilito inoltre di eliminare l'allegato della metodologia di calcolo dei costi standard e richiamare nelle schede di misura direttamente i link dove questi vengono pubblicati onde evitare di dover continuamente modificare il PSR per seguire gli aggiornamenti dei costi standard.

I costi standard vengono adottati anche nella misura assistenza tecnica (Capitolo 15) per le spese del personale delle Università e Istituti di ricerca adottando gli stessi costi standard già utilizzati nell'ambito della sottomisura 16.1 del presente programma per le stesse voci di spesa.

Per la sottomisura 3.2 si propone inoltre l'eliminazione del criterio di selezione "rappresentatività del beneficiario in termini di quantità di prodotto di qualità certificato" in quanto di complessa applicazione.

Nella sottomisura 6.1, per supportare i giovani nel far fronte alle difficoltà economiche dell'attuale contesto e al contempo accelerare la realizzazione dei piani di sviluppo aziendale, nonché l'avanzamento della spesa, si fornisce una ulteriore opportunità di finanziamento intermedio alle imprese, ossia la possibilità di richiedere un secondo acconto del 20% in aggiunta al primo che è pari al 70%. Per ricevere il secondo acconto va presentata contestualmente anche una richiesta di SAL (stato avanzamento lavori), per una misura strutturale (4.1/6.4) inclusa nel "pacchetto giovani".

Infine nel capitolo 8, par.1 "Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura", si corregge un refuso, allineando il testo del PSR ai contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) con particolare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2.2. "Periodo di eleggibilità della spesa".

#### **Effetti previsti della modifica**

Si vedano le singole modifiche proposte.

#### **Impatto della modifica sugli indicatori**

Si vedano le singole modifiche proposte.

#### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

Si vedano le singole modifiche proposte.

## **MODIFICA 02: CAPITOLO 5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Nel dettaglio delle modifiche da 1 a 14 vengono aggiornati, per ciascuna focus area, gli indicatori target le cui modifiche sono già state descritte e motivate nella modifica 11 relativa al capitolo 11 del PSR; i nuovi valori vengono riepilogati nella tabella riportata al paragrafo 5.4 (dettaglio modifica 16).

Dettaglio modifica 1 – Focus Area 1A

#### **5.2.1.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale**

Gli OS individuati al paragrafo 5.1. per questa FA possono essere perseguiti con le misure del PSR come segue:

- Stimolare l'apprendimento continuativo e la formazione professionale degli imprenditori ed operatori delle aree rurali per adeguare le loro competenze a sostegno dello sviluppo sostenibile delle aree rurali: **M.1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze**

- Sviluppare le conoscenze di base degli addetti del settore agricolo, forestale ed alimentare con particolare riguardo alle tematiche dell'innovazione, e della cooperazione: M.1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
- Rafforzare le relazioni e le sinergie tra il mondo della ricerca e le imprese agricole, forestali ed alimentari, al fine di elevare il loro livello di innovazione sia produttivo che organizzativo: M.16 Cooperazione
- Favorire l'accesso delle imprese agricole a servizi specialistici in grado di supportare le loro scelte in un'ottica di sviluppo sostenibile: M.2.1. Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto di avvalersi di servizi di consulenza

Per quanto riguarda il primo obiettivo è emersa la necessità di mettere in rete gli attori del sistema della conoscenza, specie attraverso lo strumento dell'informazione, che consente di trasferire le conoscenze agli imprenditori sensibilizzandoli anche sulla necessità di formazione e di consulenza e genera un feed-back all'AdG sulle esigenze di conoscenza delle imprese.

Una capillare azione di informazione può concorrere agli obiettivi trasversali dell'UE relativi all'innovazione, alla tutela dell'ambiente ed all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Sviluppare processi innovativi è un fabbisogno di particolare rilievo per la realtà produttiva reg.le, specie nel settore agricolo.

L'esperienza del passato ha rilevato, infine, carenze tecniche su numerose tematiche, da quelle normative, a quelle più prettamente legate ai processi produttivi che determina la necessità di attivare interventi di formazione e di consulenza specifica alle imprese.

Per le suddette ragioni si quantifica, quale indicatore target per la presente FA, la % di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del reg. (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR Marche 2014-2020 pari al **5,63** **5,24%**, come dettagliato nella tab.1 seguente.

Sottomisure attivate	F. A. contenente le risorse del Piano Finanziario	Risorse pubbliche	% spesa pubblica della F. A. sul totale PSR
Misura 1.1.	2.A	4.050.000 3.100.000	
	6.A	150.000	
Totale Misura 1.1.		4.200.000 3.250.000	0,45% 0,37%
Misura 1.2.	2.A	5.500.000 5.255.000	
	4.B	2.600.000 2.845.000	
Totale Misura 1.2.		8.100.000	0,87% 0,92%
Misura 2.1.	2.A	5.000.000 5.950.000	
Totale Misura 2.1.		5.000.000 5.950.000	0,54% 0,67%
Misura 16	2.A	22.200.000	

		<b>23.490.000</b>	
	<b>3.A</b>	<b>3.961.778</b> <b>1.776.778</b>	
	<b>4.C</b>	<b>4.901.503</b> <b>3.571.503</b>	
	<b>5.C</b>	<b>1.500.000</b> <b>1.000.000</b>	
	<b>5.E</b>	<b>2.600.000</b> <b>1.775.000</b>	
	<b>6.A</b>	<b>0</b>	
<b>Totale Misura 16</b>		<b>35.163.281</b> <b>31.613.281</b>	<b>3,77%</b> <b>3,58%</b>
<b>Totale Focus Area</b>		<b>52.463.281</b> <b>48.913.281</b>	<b>5,63%</b> <b>5,54%</b>

Tab.1 § 5.2.1.1.2 FA1A T1

Dettaglio modifica 2 – Focus Area 1B

#### 5.2.1.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Al paragrafo 5.1. per questa Focus Area è stato individuato come obiettivo specifico, quello di rafforzare le relazioni e le sinergie tra il mondo della ricerca e le imprese agricole, forestali ed alimentari, al fine di elevare il loro livello di innovazione sia produttivo che organizzativo che viene perseguito attraverso la **M 16 Cooperazione** del PSR.

L'elemento innovazione sarà centrale nel garantire la competitività del sistema produttivo agroalimentare marchigiano garantendone l'adeguamento alle mutevoli esigenze del mercato con nuovi prodotti e metodi di produzione. La massima efficacia della ricerca applicata in questo campo si ottiene quando questa è attivata nell'ambito delle aggregazioni di filiera, dove si ha un immediato riflesso dei risultati della ricerca nel sistema produttivo.

Le attività di sperimentazione riguardano inoltre obiettivi di interesse pubblico, quali ad esempio quelli relativi alla tutela delle risorse naturali e del paesaggio e quelli attinenti la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'ambito di intervento per PSR sarà peraltro coerente con il Piano di azione regionale per le "smart specialization" che individua per il FEASR le seguenti tematiche prioritarie: 1) uso più efficiente dell'acqua e degli input chimici; 2) adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici; 3) soluzioni tecnologiche e organizzative in un ottica di sostenibilità ambientale; 4) qualità e salubrità delle produzioni alimentari; 5) miglioramento del bilancio energetico aziendale.

Il basso livello di spesa in ricerca e sviluppo nella Regione Marche, richiede un impegno del PSR in tale ambito molto più rilevante rispetto al passato che viene quantificato con l'indicatore target T2 per la presente Focus Area: Numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) pari a **106 90**.

Dettaglio modifica 3 – Focus Area 1C

### 5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'OS individuato al precedente par. 5.1. per questa FA è stimolare l'apprendimento continuativo e la formazione professionale degli imprenditori ed operatori delle aree rurali per adeguare le loro competenze a sostegno dello sviluppo sostenibile delle aree rurali e viene perseguito con la **M 1.1. Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.**

Il livello di competenza degli imprenditori agricoli è un elemento strettamente correlato alla propensione all'innovazione delle imprese. È fondamentale pertanto garantire una importante azione formativa ed un successivo continuo aggiornamento delle competenze, sia in merito alle tecnologie più sostenibili ed efficienti, sia alla ottimale gestione dei fattori della produzione e/o dei rapporti con il mercato.

Altre tematiche emerse dall'analisi SWOT, coerenti con gli obiettivi trasversali dell'UE sono: la qualità delle produzioni agroalimentari, la diversificazione e multifunzionalità, la gestione sostenibile del territorio anche con l'adozione di pratiche biologiche e a basso impatto.

Gli strumenti formativi utilizzati, dovranno favorire il superamento dello scarso interesse suscitato in passato dalla attività di formazione, da un lato utilizzando strumenti più aderenti alle tematiche trattate, quali il coaching ed il tutoraggio aziendale, dall'altro lato inserendo le attività formative in un contesto progettuale integrato che preveda il contemporaneo supporto di altre azioni materiali ed immateriali.

Una particolare linea di intervento formativa, sinergica con azioni di consulenza, deve essere dedicata all'obiettivo di ridurre fortemente i rischi di errore dei beneficiari delle diverse misure dello Sviluppo Rurale.

Per quanto riguarda, infine, il sostegno allo sviluppo delle aree rurali non direttamente collegato al settore primario, è di grande importanza garantire un supporto formativo per gli imprenditori extragricoli e per le organizzazioni pubbliche e private che hanno competenze sulla gestione del territorio.

L'obiettivo della presente FA viene quantificato con l' indicatore target T3: Numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 pari a ~~4.200~~ **3.250**.

Dettaglio modifica 4 – Focus Area 2A

### 5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'OS individuato per questa FA “sostenere la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole marchigiane funzionale a migliorare la loro competitività attraverso, sia il miglioramento del valore delle produzioni agricole, che la diversificazione delle attività” viene perseguito direttamente con le misure **M.1.1 M.1.2 M.2.1 M.4.1 M.4.3 M.6.4 M.16.1 M.16.2 M.16.9 e M21,** indirettamente con le misure **M3, M5, M6.1, M8.6, M9** (vedi tab.11.3 Cap.11).

Molte imprese agricole reg.li hanno necessità di un sostegno pubblico per mantenere o raggiungere un sufficiente livello di competitività. L'intervento pubblico va modulato in funzione delle carenze settoriali e territoriali individuate nella SWOT. Occorre focalizzare gli sforzi verso un target di imprese la cui dimensione assicuri il mantenimento di una unità lavorativa professionale anche a seguito degli investimenti sostenuti dal PSR. Sono meritevoli del sostegno, inoltre, le imprese agricole che raggiungono un adeguato livello di competitività grazie a strategie di aggregazione di filiera e le imprese situate in aree montane che svolgono un importante presidio del territorio e beneficiano di minori opportunità. Le carenze delle imprese cui dare una risposta sono sia di tipo strutturale che immateriale. Oltre ad investimenti produttivi, ad investimenti per la multifunzionalità e ad infrastrutture legate all'accesso al sito aziendale, sono fondamentali infatti, aiuti rivolti ad informare, formare e fornire una consulenza agli imprenditori. Ai fini della completezza e semplificazione del sostegno possono essere previsti anche aiuti integrati multi misura uniti in un "pacchetto impresa". Per favorire l'introduzione nelle aziende di innovazioni di prodotto, processo e tecnologie sono finanziati, inoltre, interventi di cooperazione finalizzati alla sperimentazione volta a migliorare la produttività e la sostenibilità del settore. È inoltre opportuno in casi di crisi di portata eccezionale con gravi perturbazioni economiche per il settore agricolo sostenere, con interventi emergenziali temporanei, la continuità delle attività economiche.

Per una corretta valutazione del target della presente FA, occorre considerare che le imprese in grado di raggiungere un sufficiente livello di competitività, ossia i potenziali beneficiari del PSR, sono una quota minoritaria dell'intero universo reg.le, rispetto al quale si calcola il target T4 "Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento" pari a **3,61%**.

Dettaglio modifica 5 – Focus Area 2B

#### **5.2.2.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale**

L'OS individuato per questa FA "incoraggiare e sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali nel settore agricolo da parte di giovani agricoltori" viene perseguito, in modo diretto con la **M 6.1. Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori**, in modo indiretto con le seguenti misure: **M1 M2 M4.1 M6.4.**

Il ricambio generazionale è strategico poiché giovani garantiscono una maggiore propensione all'innovazione e sono una garanzia di continuità dell'attività agricola dell'azienda.

L'obiettivo è perseguito attraverso l'attivazione di un "pacchetto giovani" che comprende misure strutturali e strumenti di formazione e consulenza.

Le imprese oggetto del sostegno devono avere una dimensione economica minima per garantire un reddito sufficiente per il giovane che si insedia. Va anche stabilita una dimensione economica massima, dato che imprese di grandi dimensioni hanno minore necessità di sostegno pubblico.

In condizioni socio-economiche sfavorevoli l'aiuto all'avviamento deve essere il massimo consentito dal reg. 1305/13, ma in tutti i casi l'ammissibilità all'aiuto è subordinata alla presentazione di un piano aziendale che dimostri una evoluzione dell'azienda verso una maggiore competitività. A tal fine, sono valutati positivamente: a) l'aumento sensibile della dimensione economica; b) il riorientamento produttivo verso la qualità delle produzioni o verso attività a più alto VA, compresa l'acquisizione in azienda di fasi successive alla produzione; c) l'introduzione economicamente significativa, di attività di diversificazione o multifunzionalità in azienda; d) le azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici (forte risparmio di acqua e/o energia e/o investimenti non produttivi funzionali a tali obiettivi); e) l'introduzione in azienda di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge; f) l'introduzione in azienda di una rilevante innovazione tecnologica.



L'obiettivo della FA quantificato con l' indicatore T5 "% di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR" è pari a **0,82 0,76%**

Dettaglio modifica 6 – Focus Area 3A

### 5.2.3.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'OS di FA “sostenere la partecipazione degli agricoltori a regimi di qualità, a mercati locali, a filiere corte nonché ad altre associazioni/org.ni di produttori, al fine di migliorarne la competitività creando un maggiore VA per i prodotti agricoli” può essere perseguito con le misure: **M.3.1. M.3.2. M.4.2. M.9.1. M.14.1. M.16.4** e in maniera indiretta con le misure **M.1.1. M.1.2. M.2.1. M.4.1. M.16.1. M.16.2. M.19.**

La valorizzazione dei prodotti di qualità è uno strumento importante per elevare la competitività delle imprese reg.li.

A tal fine è efficace sia l'aggregazione dell'offerta e che l'attivazione di più linee di intervento sinergiche tra loro: l'adozione di disciplinari di produzione; la certificazione dei prodotti e la loro tracciabilità; l'informazione e la promozione verso i consumatori. Si sostiene quindi lo strumento delle filiere di qualità, promosse da associazioni di produttori e caratterizzate da un legame certo tra produttori e consumatori. Si possono finanziare, inoltre, investimenti strutturali per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della filiera stessa.

Sinergiche allo sviluppo delle filiere, sono azioni di informazione agli agricoltori, attività formative e di consulenza riguardanti le tecniche dei disciplinari di produzione ed eventuali attività di sperimentazione sulle stesse tecniche. La promozione si è dimostrata efficace anche in assenza di filiera per il solo settore del vino, a condizione che l'attività promozionale riguardi la totalità della produzione a denominazione di origine.

Si sostengono anche le filiere che interessano produzioni locali, anche di limitata quantità, che possono essere valorizzate grazie al legame con il territorio di origine o che creano vantaggi competitivi grazie alla riduzione di intermediari tra produttori e consumatori.

Il sostegno alla costituzione di associazioni e di organiz.ni di produttori è previsto in tutti settori tranne l'ortofrutta, dove sono già presenti.

Infine è necessario attivare la misura relativa al benessere degli animali in risposta alle specifiche esigenze rilevate.

L'obiettivo della FA è quantificato con T6: % di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori pari a **3,22 2,25%**.

Dettaglio modifica 7 – Focus Area 4A

### 5.2.4.1.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Gli OS individuati per questa FA “assicurare che una quota di terreni agricoli sia oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi” e “assicurare che una quota di superfici boschive sia oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità” sono perseguiti con le misure : **M7.1M7.6 M8.5 M10.1 M10.2 M11.1 M11.2 M12.1 M12.2 M13.1 M15** e in maniera indiretta con le misure: **M1.2 M2.1 M4.3 M4.4 M8.2 M16.1 M16.2 M16.5 M19**

Per la conservazione delle praterie primarie e secondarie, di grande importanza per la biodiversità, va favorita la presenza di attività agrosilvopastorali sostenibili, interventi di approvvigionamento idrico ai sistemi pascolivi in modo da mantenere viva l'attività zootecnica in area montana. I pagamenti compensativi per le zone montane mirano a mantenere il presidio del territorio e gli ambienti aperti, specie pascolivi. Inoltre in tali superfici vanno compensati eventuali impegni agro-clima-ambientali superiori agli standard di coltivazione ed alle norme di condizionalità. Sono garantite sia per le superfici agricole che forestali le compensazioni per le misure di conservazione obbligatorie delle aree N 2000, e il finanziamento di nuovi piani di gestione delle aree N 2000 o l'adeguamento di quelli esistenti e di studi mirati alla conservazione della biodiversità.

I pagamenti AECM concorrono anche al ripristino degli elementi di connettività ecologica della REM. Per quanto riguarda i boschi si interviene a sostegno della biodiversità accrescendone il pregio ambientale e ricercando la loro valorizzazione in termini di pubblica utilità.

Viene sostenuto il recupero, la conservazione la valorizzazione delle risorse genetiche animali e vegetali minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione. Viene erogato un sostegno alle imprese che adottano tecniche di gestione dei boschi più favorevoli all'ambiente rispetto alle norme esistenti e sono attivati interventi per la preservazione e valorizzazione delle risorse genetiche forestali reg.li.

Le misure di formazione, informazione e di consulenza mirano a migliorare la conoscenza e competenza degli agricoltori sulle tematiche ambientali specifiche.

Gli obiettivi della FA quantificati con gli indicatori T9 % di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi pari a 21,21 21,94%; T8 % di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità pari a 0,91 0,47%.

Dettaglio modifica 8 – Focus Area 4B

### 5.2.4.2.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Gli OS individuati per questa FA “assicurare che una quota di terreni agricoli sia oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica” e “assicurare che una quota di di terreni boschivi sia oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica” sono perseguiti con le seguenti misure del PSR: **M1.2, M10.1, M11.1, M11.2**, e in maniera indiretta con le seguenti misure: **M2.1, M3.1, M3.2, M4.4, M12.1, M12.2, M16.1, M16.2, M16.5, M19**.

Una efficace azione di tutela delle acque può essere ottenuta in modo apprezzabile se le tecniche a basso impatto ambientale sono applicate sulle coltivazioni a più alto input chimico o se vengono adottate in modo concentrato in determinati territori. In quest'ultimo caso vanno privilegiate aree di alto valore naturale (aree protette e Natura 2000) o ad elevata sensibilità ambientale (aree ZVN). Oltre alle tecniche a ridotto utilizzo di input chimici, ai fini della tutela delle acque sono considerate di notevole importanza le diverse tecniche di inerbimento parziale o totale delle superfici coltivate. Nel caso particolare dell'agricoltura biologica gli effetti positivi sull'ambiente sono invece sempre considerati rilevanti.

Anche in questa Focus Area, sono di notevole importanza le misure orizzontali di formazione professionale, di informazione e di consulenza che possono garantire adeguate conoscenze sulle tecniche produttive e sulle normative ad essa connesse.

Si intende sostenere un elevato numero di imprese agricole che si impegnano ad adottare tecniche a basso impatto, con un obiettivo della Focus Area che viene quantificato con l' indicatore target T10: Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica pari a 17,97 18,76%.

Dettaglio modifica 9 – Focus Area 4C

### 5.2.4.3.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

Gli obiettivi specifici individuati per questa FA “assicurare che una quota di terreni agricoli sia oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo” e “assicurare che una quota di terreni boschivi sia oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo” possono essere perseguiti con le seguenti misure del PSR: **M4.4.** Sostegno a investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali **M10.1.** Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali **M11.1** pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica **M11.2** pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica **M16.5.** Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso e in maniera indiretta con le misure **M1.2 M2.1 M5.1 M8.3 M12.1 M12.2 M13.1 M15.1.**

La protezione del suolo dall’erosione va favorita sostenendo pratiche colturali quali fasce inerbite, siepi, corretta gestione dei fossi ecc.. che concorrono anche all’obiettivo di ridurre il trasporto solido delle acque dei corsi d’acqua, al fine di migliorare la qualità stessa delle acque e di ridurre il progressivo interrimento degli invasi.

Al fine di massimizzarne l’efficacia, alcuni interventi finalizzati alla tutela del suolo sono realizzati con un approccio collettivo in accordi agroambientali d’area.

Gli obiettivi della Focus Area sono quantificati con i relativi indicatore target T12 Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo, pari a **20,83 21,57%** e T13 Percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l’erosione del suolo, pari a **0%**.

Dettaglio modifica 10 – Focus Area 5A

### 5.2.5.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L’obiettivo specifico individuato per questa Focus Area “assicurare che una quota di terreni irrigui passi a sistemi di irrigazione più efficienti” può essere perseguito con la misura **M.4.3.** del PSR “sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” e in maniera indiretta con le misure **M.1.1. M.1.2. M.2.1.**

La progressiva accentuazione dei cambiamenti climatici con l’aggravarsi del divario temporale tra precipitazioni e fabbisogni idrici dell’agricoltura, rende indispensabile attivare azioni volte a migliorare l’efficienza dell’uso delle risorse idriche e nello stesso tempo azioni destinate ad incrementare la capacità di accumulo dell’acqua. Gli interventi regionali saranno complementari rispetto agli interventi realizzati con il Programma Operativo Nazionale (PON) che prevede una misura “Irrigazione” per le Regioni del centro nord non in convergenza e riguarderanno: sia la realizzazione di piccoli invasi ad uso pubblico di accumulo e/o distribuzione delle acque (laghetti comprensoriali, punti d’acqua ad uso collettivo nei pascoli montani, ecc.); sia la realizzazione ed il miglioramento di reti di distribuzione collettiva.

L’obiettivo della Focus Area quantificato con il relativo indicatore target T14: Percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti è pari a **24,68 25,02%**.

## Dettaglio modifica 11 – Focus Area 5B

### 5.2.5.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'obiettivo specifico individuato per questa Focus Area “sostenere gli investimenti finalizzati all'efficienza energetica” può essere perseguito con la misura **M.4.2.** del PSR "sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" e in maniera indiretta con la misura **M2.1, M16.1, M.16.2.**

Il raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020- di aumentare del 20% l'efficienza energetica è utilmente perseguito non solo con la sostituzione di fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili, ma anche con efficaci azioni di riduzione dei consumi energetici, grazie alla maggiore efficienza degli impianti e delle strutture produttive. Gli interventi strutturali riguarderanno le imprese di trasformazione e commercializzazione e saranno complementari agli interventi finanziati a livello di azienda agricola nell'ambito della Focus Area 2A, 2B e 3A anch'essi destinati al risparmio della risorsa energetica.

Un sostegno indiretto agli obiettivi della presente FA può arrivare dalla sottomisura 16.2. con cui potranno essere finanziati progetti pilota, volti alla individuazione di tecniche di produzione, trasformazione e commercializzazione, a livello di azienda agricola, migliorative in termini di consumo energetico e dalla eventuale definizione di un sistema di classificazione energetica dei diversi fattori produttivi per applicare una procedura di certificazione energetica aziendale (ad esempio in classi di efficienza energetica A, B, C, ecc...).

L' obiettivo della Focus Area quantificato con il relativo indicatore target T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in Euro) è pari a **12.800.000 €.**

## Dettaglio modifica 12 – Focus Area 5C

### 5.2.5.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

L'OS individuato per questa FA “sostenere gli investimenti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile” può essere perseguito con le seguenti misure del PSR: **M8.6; M16.6;** e in maniera indiretta con le seguenti misure: **M1.2; M2.1; M 4.1; M6.2; M6.4; M7.2; M16.1; M16.2; M19.**

Gli interventi finanziati dovranno contribuire in modo apprezzabile al raggiungimento dell'obiettivo della strategia Europa 2020 di aumento della quota di energia da fonti rinnovabili sul totale consumato, ma allo stesso tempo andrà garantita la piena sostenibilità ambientale degli investimenti. Andranno pertanto finanziati gli impianti di produzione di energia da biomasse a “misura di territorio” sostenendo la realizzazione di impianti di piccola dimensione che si alimentano con sottoprodotti agricoli, agroindustriali e forestali, comprese le deiezioni animali, evitando quindi sia l'utilizzo di materie prime ottenute da colture dedicate, sia le biomasse non prodotte in loco. Al fine di favorire il massimo utilizzo locale della materia prima legno, è necessario inoltre sostenere gli investimenti delle imprese silvicolture, per il miglioramento delle tecniche di produzione e raccolta del prodotto legno e delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali. Tutti gli interventi sopra indicati, dovranno in ogni caso essere ricompresi in accordi di filiera energetica locale, al fine di ottenere la massima efficacia in termini di bilancio del carbonio e nello stesso tempo il massimo vantaggio economico per le aziende di base. I soggetti promotori delle filiere possono essere i Comuni, loro associazioni o associazione di imprese silvicolture.

Un sostegno indiretto agli obiettivi della presente FA può arrivare dalla M 16.2. con cui potranno essere finanziati progetti pilota, volti alla valutazione della fattibilità economica di micro investimenti per la produzione di energia ad uso strettamente aziendale (microimpianti a fonte solare, eolica, idrica, biogas e legnosa) e dalla M.4.1 con cui potranno essere finanziati interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata all'autoconsumo da parte delle aziende agricole.

L'obiettivo della FA quantificato con il relativo indicatore target T16: Totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in Euro) è pari a **10.250.000**.

Dettaglio modifica 13 – Focus Area 5E

#### **5.2.5.5.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale**

L'OS individuato per questa FA "assicurare che una quota di terreni agricoli e forestali sia oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio" può essere perseguito con le seguenti misure del PSR: **M.8.1.** "sostegno alla forestazione/all'imboschimento"; **M.8.2.** "sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali"; **M.8.3.** "sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"; **M.16.8.** "sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" e in maniera indiretta con le misure: **M1.2; M10.1; M11.1; M11.2; M12.1; M12.2; M15.1; M16.1; M16.2.**

Per quanto riguarda l'obiettivo della conservazione del carbonio nel settore forestale la principale azione attivata sarà quella relativa ad azioni di prevenzione del rischio da incendi, che potranno evitare il rischio di emissioni massive di CO2 in atmosfera (8.3.). In tale ambito sono finanziati interventi nei boschi di rilevante superficie accorpata e pianificata gestiti sia da privati, che da enti pubblici o da altri organismi preposti alla gestione associata delle foreste. Sarà assegnata priorità agli interventi a maggiore rischio incendio ed a più vasta dimensione delle superfici oggetto degli interventi di prevenzione. Con la stessa misure è inoltre prevista l'implementazione della dotazione della Regione Marche, di attrezzature ed apparecchiature di monitoraggio degli incendi e di comunicazione.

Vengono inoltre attivati gli interventi a sostegno della forestazione attraverso la trasformazione dei terreni agricoli e non agricoli in terreni forestali o in terreni agro-forestali (8.1. – 8.2.), favorendo in questo modo il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Fondamentale è infine il sostegno destinato a supportare l'elaborazione dei piani di gestione forestale o strumenti ad essi equivalenti con la misura di cooperazione.

L'obiettivo della Focus Area quantificato con il relativo indicatore target T19: Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio è pari a ~~0,73~~ **0,37%**.

Dettaglio modifica 14 – Focus Area 6A

#### **5.2.6.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale**

L'OS individuato per questa Focus Area "sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali nelle aree rurali nei settori diversi da quello agricolo" può essere perseguito con le seguenti misure del PSR: **M1.1; M6.2; M6.4; M7.2; M7.4; M7.5; M7.6** e in maniera indiretta con la **M16.6** e la **M19**

Vengono sostenuti interventi per stimolare la crescita e promuovere la sostenibilità ambientale e socio-economica delle aree rurali, in particolare attraverso lo sviluppo delle infrastrutture locali e di servizi di base nelle aree rurali, nonché attraverso il rinnovamento dei villaggi e le attività finalizzate al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale di borghi e paesaggi rurali. Tra i servizi alla popolazione si fa riferimento ad investimenti e piccole infrastrutture per la cultura, lo sport ed il tempo libero, a centri per attività di aggregazione, ma anche a servizi per la cura di giovani ed anziani, per l'attuazione e gestione di forme di invecchiamento attivo, per il trasporto di persone e cose, per il rafforzamento di mercati locali.

Elemento centrale in ogni caso è l'avviamento di nuove attività imprenditoriali connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali di cui sopra (imprese operanti nei settori dei servizi turistici, ambientali, culturali, sociali, nonché dei servizi avanzati legati alle TIC). A tal fine si prevede l'attivazione anche di specifiche misure di sostegno per le nuove imprese, sia di natura strutturale che immateriale.

Le misure di cooperazione nel settore turistico e del supporto alla definizione di strategie di sviluppo locale diverse dal CLLD, sono attivate per favorire l'approccio integrato allo sviluppo locale.

Le scelte qualificanti dell'intervento regionale in questa FA sono rappresentate: a) dal finanziamento delle azioni preferibilmente nell'ambito di progetti integrati locali (PIL) costruiti secondo la logica: analisi dei fabbisogni locali, quantificazione degli obiettivi, proposta degli interventi; b) finanziamento di progetti che generano nuova occupazione; c) premialità connessa al raggiungimento degli obiettivi.

L'obiettivo della presente Focus Area è stimato attraverso l'indicatore target T20 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" pari a **23**.

Dettaglio modifica 15 – Focus Area 6B

#### **5.2.6.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale**

Gli OS di questa FA "promuovere strategie di sviluppo locale nell'ambito dell'approccio bottom-up di Leader", "favorire l'accesso a servizi essenziali e l'utilizzo di migliori infrastrutture da parte delle popolazioni delle aree rurali, attraverso il finanziamento di progetti nell'ambito di Leader" e "sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali nelle aree rurali attraverso il finanziamento di progetti nell'ambito di Leader", possono essere perseguiti con le seguenti misure: **M19.1; M19.2; M19.3; M19.4** e in maniera indiretta con le misure **M1.1; M1.2; M16.9**.

L'approccio bottom-up avviene nell'ambito di una strategia di sviluppo locale che individua gli obiettivi da raggiungere, concentrandosi su un numero limitato di ambiti ai sensi dell'AdP, le modalità di coinvolgimento degli attori locali, gli interventi e le relative risorse finanziarie, le modalità di gestione, monitoraggio e valutazione del piano di sviluppo. Al fine di garantire una elevata qualità di progettazione, è opportuno attivare la sottomisura specifica per il sostegno preparatorio oltre alla misura di sostegno all'esecuzione degli interventi individuati dalla strategia locale. Fermo restando il presupposto dell'allargamento del campo di azione dei GAL, occorre trovare il giusto equilibrio tra questa esigenza ed i principi generali di efficienza e di efficacia dei fondi SIE. Nel caso della gestione del Leader si fa riferimento anche alla Relazione speciale n.5 della Corte dei Conti UE del 2010 che individua vantaggi e rischi di costi supplementari dell'approccio Leader. La conseguenza di quanto sopra è quella di ammettere all'intervento del Leader tutte le misure che possono essere sostenute dal FEASR, purché vengano dimostrati i vantaggi dell'approccio bottom-up in termini di efficacia.

Il PSR sostiene anche progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Per quanto riguarda la misura relativa al sostegno dei costi di esercizio e di animazione, si terrà conto dei principi sopra enunciati di efficienza ed efficacia degli interventi

I 3 indicatori target stimati sono T21% di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale pari a **44,35%** e T23 - Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader, pari a **n.100**; non è possibile valorizzare l'indicatore target T22 in quanto non sono previsti interventi della Misura 7 (che concorre alla quantificazione di tale indicatore) programmati nella FA 6B, secondo quanto indicato dalle fiches degli indicatori target della Commissione Europea.

Dettaglio modifica 16

**5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11)**

<b>Priorità 1</b>				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	5,63% 5,24%		M01, M02, M16
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	406,00 90		M16
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	4.200,00 3250,00		M01
<b>Priorità 2</b>				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,61%	298.615.484,00 296.870.483,55	M01, M02, M04, M06, M16, M21
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	0,82% 0,76%	25.400.000,00 23.400.000,00	M06
<b>Priorità 3</b>				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	3,22% 2,25%	73.425.706,00 103.004.146,00 98.604.146,00	M03, M04, M09, M14, M16
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,39%	12.850.222,00 13.850.222,00	M05
<b>Priorità 4</b>				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
4A (agri)	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	21,21% 21,94%		
4B (agri)	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	17,97% 18,76%	282.110.000,00 297.751.503,00	M01, M04, M07, M10, M11, M12, M13, M16
4C (agri)	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	20,83% 21,57%		

4A (forestry)	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,91% 0,47%		
4B (forestry)			7.900.000,00 7.580.000,00	M01, M07, M08, M12, M15
4C (forestry)	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0%		
<b>Priorità 5</b>				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	24,68% 25,02%	22.000.000,00 26.000.000,00	M04
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	12.800.000,00	6.400.000,00	M04
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	10.250.000,00	5.600.000,00 5.100.000,00	M08, M16
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,73% 0,37%	32.599.970,00 30.574.970,00	M08, M16
<b>Priorità 6</b>				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	23,00	11.162.000,00 10.032.000,00	M01, M06, M07, M16
6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	44,35%	75.560.000,00	M19
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)			
	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	100		
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	16,96%	22.000.000,00 21.980.000,00	M07

### Effetti previsti della modifica

Gli effetti della modifica sono misurati dall'adeguamento degli importi degli indicatori target in conseguenza alle variazioni del piano finanziario; dette variazioni in ogni caso non comportano una modifica sostanziale della strategia.

### Impatto della modifica sugli indicatori

Nel presente capitolo 5 sono riportati a livello di ciascuna focus area gli effetti sugli indicatori target, in termini di variazione del valore obiettivo, della modifica finanziaria di cui al capitolo 10.

### Rapporto tra la modifica e l'AP

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## MODIFICA 03: CAPITOLO 7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI

### Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Le modifiche agli indicatori del quadro di riferimento dei risultati sono conseguenti alle variazioni determinate sia a livello finanziario, che negli indicatori di output. Tutte le variazioni apportate sono state descritte ampiamente sia nella modifica al capitolo 10 – piano finanziario, che al capitolo 11 – piano degli indicatori.



Le modifiche al piano finanziario proposte, finalizzate ad una riprogrammazione delle risorse residue del PSR 2014-2022, al fine di un completo e migliore utilizzo delle stesse, registrano effetti sui livelli obiettivo al 2025 per tutte le priorità negli indicatori finanziari e per tutte, tranne che per la Priorità 6, a livello di indicatori fisici.

In ogni caso tutte le variazioni degli indicatori finanziari rispecchiano le variazioni delle risorse dettagliate e motivate nella modifica n. 10 relativa al capitolo 10, e nella modifica n.12 al capitolo 12 (per le sole Priorità 2 e 5 relativamente ai fondi TopUp), ai quali si rimanda.

Allo stesso modo, i nuovi importi degli indicatori fisici di performance rispecchiano le variazioni degli indicatori di output già riportate nella modifica n. 11 relativa al capitolo 11. In ogni caso per massima chiarezza di seguito viene inserito un prospetto con le principali motivazioni che hanno determinato le modifiche agli indicatori fisici.

Priorità	Descrizione indicatore	indicatore	Valore in SFC PSR 10.2 approvato	Nuovo valore proposto	Proporzionale (SI/NO)	motivazioni
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	Valore obiettivo 2025 (a)	1.987	1.958	SI	Le variazioni apportate all'indicatore si riferiscono esattamente alle variazioni dei corrispondenti indicatori di output delle sottomisure 4.1, per la sostituzione dei fondi ordinari con i fondi Top Up per lo stesso importo e 6.1, per la riduzione finanziaria delle risorse residue. Tale variazioni sono assolutamente proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie nelle due sottomisure. Non si registrano variazioni relativamente ai fondi EURI. Con tali variazioni si modifica conseguentemente anche il valore assoluto del target al 2025.
		Di cui Aggiustamento "top-up" (b)	332	415	SI	
		Di cui Aggiustamento EURI (c)	113	113	Nessuna variazione	
		Valore assoluto del target al 2025 (a-b-c)	1.542	1.430	SI	
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere	Valore obiettivo 2025 (a) e Valore assoluto del target	1446	1010	SI per mis 3.1 e 16.4, la mis 9.1	Il valore obiettivo è determinato dal numero delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità (ind. di output misura 3.1), a filiere corte e mercati locali (ind di output mis 16.4) e ad associazioni/organizzazioni di produttori (ind. di output mis 9.1).

	corse, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	al 2025 (a-b-c)			non varia	Si tratta del numeratore dell'indicatore T6. Come già riportato anche nelle motivazioni dello stesso indicatore Target, la variazione degli indicatori di output delle misure 3.1 e 16.4 sono proporzionali alle variazioni finanziarie, mentre la misura 9.1 non è interessata dalla modifica in corso.
P3	numero di beneficiari misura 14.1 (aspetto specifico 3A)	Valore obiettivo 2025 (a) e Valore assoluto del target al 2025 (a-b-c)	476	524	SI	Il valore obiettivo di tale indicatore è rappresentato dal numero di beneficiari della sottomisura 14.1 FA 3A. Per tale sottomisura l'incremento del numero di beneficiari è proporzionale all'incremento della dotazione finanziaria proposta
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	Valore obiettivo 2025 (a)	99.389	103.106	NO per gli indicatori di output della misura 11	Il valore obiettivo di tale indicatore è rappresentato dal numero di ettari di terreni agricoli oggetto di contratto per le sottomisure 10.1, 11 e 12.1. La variazione degli indicatori di output – ettari sotto contratto relativi alla misura 11, non è proporzionale alla variazione finanziaria proposta per la misura. Come già indicato nella modifica relative al capitolo 11, sia per i target, che per gli output, per quanto riguarda la misura 11.1 il numero di ettari non cambia anche se riduciamo la dotazione, in quanto si tratta di fondi residui che vanno ad integrare la dotazione della 11.2, considerato che con l'attuale programmazione non ci saranno altri bandi di misura 11.1. Per la 11.2 la mancata proporzionalità è motivata dal fatto che le risorse aggiuntive sono finalizzate alla completa copertura del bando 2022, per garantire una continuità di finanziamento a tutte quelle aziende il cui impegno è scaduto nel 2021, oltrechè ad intercettare qualche nuova richiesta di
		Di cui Aggiustamento EURI (c)		Non quantificabile		
		Valore assoluto del target al 2025 (a-b-c)	99.389	100.671	NO per gli indicatori di output della misura	

					a 11.1	adesione. Le superfici fisiche quindi sono in linea di massima sempre le stesse, fatta eccezione per una possibile adesione di qualche nuovo soggetto, o per un possibile margine di ampliamento previsto nella superficie sotto impegno.
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	Valore obiettivo 2025 (a)	4.672	4.464	SI per 8.2 e NO per 4.3.B	Il valore obiettivo di tale indicatore è rappresentato dal numero di ettari di terreni agricoli e forestali finanziati per le sottomisure 8.1, 8.2 (FA 5E e 4.3.B (FA 5A)). Nello specifico è stata interessata da variazione finanziaria e di conseguenza anche nella modifica degli indicatori, sia la misura 8.2, ma soprattutto la misura 4.3.B. Per quest'ultima la variazione non è del tutto proporzionale alla variazione delle risorse finanziarie. In primo luogo sono state sostituite le risorse TopUp con fondi ordinari e quindi si è azzerato l'aggiustamento "Top Up". In ogni caso nella quantificazione della variazione dell'indicatore di output si è tenuto conto sia del peso che della tipologia di intervento dei trascinamenti programmati 2007-2013, sia del recente incremento dei costi di energia e di materie prime, che lievitano necessariamente il costo medio ad ettaro. Tutto ciò è meglio dettagliato nella modifica n. XXX relative al capitolo 11.
		Di cui Aggiustamento "top-up" (b)	300	0	SI	
		Valore assoluto del target al 2025 (a-b-c)	4.372	4.464	SI per 8.2 e NO per 4.3.B	

#### Dettaglio modifica 1

**7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**

**7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo -2025 (a): ~~1.987,00~~ **1.958,00**

Aggiustamento EURI 2025 (c): 113,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~332,00~~ 415,00

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~1.542,00~~ 1.430,00

#### **7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo -2025 (a): ~~324.015.484,00~~ 320.270.483,55

Aggiustamento EURI 2025 (c): 13.576.449,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~40.000.000,00~~ 50.000.000,00

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~270.439.035,00~~ 256.694.034,55

#### **7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo**

##### **7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): ~~116.854.368,00~~ 112.454.368,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): ~~116.854.368,00~~ 112.454.368,00

##### **7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)**

Applicable: No

Valore obiettivo 2025 (a): ~~1.446,00~~ 1.010,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): ~~1.446,00~~ 1.010,00

##### **7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)**

Applicable: No

Valore obiettivo 2025 (a): ~~50,00~~ 175,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): ~~50,00~~ 175,00

#### **7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura**

##### **7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): ~~297.511.503,00~~ 305.331.503,00

Aggiustamento EURI 2025 (c): 10.667.209,26

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b-c): ~~286.844.293,74~~ 294.664.293,74

7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): ~~99.389,00~~ 103.107,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): ~~99.389,00~~ 103.107,00

**7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale**

**7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): ~~66.599.970,00~~ 68.074.970,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~10.000.000,00~~ 0,00

Valore assoluto del target (a-b): ~~56.599.970,00~~ 68.074.970,00

**7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): ~~4.672,00~~ 4.465,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~300,00~~ 0,00

Valore assoluto del target (a-b): ~~4.372,00~~ 4.465,00

**7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo -2025 (a): 74,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): 74,00

**7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**

**7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo -2025 (a): 108.722.000,00 107.572.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): 108.722.000,00 107.572.000,00

#### **7.1.5.2. Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): 4,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): 4,00

#### **7.1.5.3. Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)**

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2025 (a): 579.558,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Valore assoluto del target (a-b): 579.558,00

#### **Effetti previsti della modifica**

Con la modifica è stato riportato, anche a livello degli indicatori di performance, le variazioni intercorse sia da un punto di vista finanziario (compresi gli spostamenti delle risorse top-up) già indicate e commentate e motivate nelle modifiche al capitolo 10 e 12, che da un punto di vista degli indicatori fisici come riportato e motivato nella modifica al capitolo 11.

#### **Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica ha effetti sugli indicatori relativi al Top Up come meglio indicato nella modifica relativa al capitolo 11

#### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

### **MODIFICA 04: CAPITOLO 8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE**

#### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La presente modifica, che si configura come correzione di un refuso, consiste nell'allineamento del testo del PSR ai contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) con particolare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2.2. "Periodo di eleggibilità della spesa".

#### **Descrizione delle modifiche proposte**

Dettaglio modifica 1

**8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013**

[Omissis...]

**Decorrenza ammissibilità investimenti**

Non sono ammissibili le spese relative a lavori o attività, iniziate prima della presentazione di una domanda, nei termini previsti da uno specifico bando.

Fanno eccezione le seguenti tipologie di spesa, ~~per le quali la data di ammissibilità delle spese è quella della pubblicazione del bando specifico:~~

- le spese, propedeutiche alla presentazione della domanda stessa - riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali - quali quelle relative a onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità di cui all'articolo 45 comma 2 lettera c) del Reg. UE n. 1305/2013 effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto;
- ~~le spese sostenute nell'ambito della sottomisura 19.1, nonché le spese di "preparazione delle attività di cooperazione del GAL" (art. 35, par. 1, lett. c) del Reg. 1303/2013) e del "supporto tecnico preparatorio" (art. 44, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013) previste per le sottomisure 19.3 e 19.4;~~ ~~le spese di preparazione della strategia di sviluppo locale LEADER~~
- le spese sostenute nell'ambito della misura 20;
- le spese sostenute nell'ambito della sottomisura 7.3 con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) con decorrenza dalla data di sottoscrizione degli "Accordi di programma bilaterali" tra MiSE e Regioni per effetto delle disposizioni dei Reg. (UE) n. 1303/2013 e 1305/2013 in materia di ammissibilità delle spese, della pertinente normativa in tema di aiuti di Stato nonché degli "Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga" (2013/C 25/01 e successive modificazioni).

**Eleggibilità dell'IVA**

Per i privati e gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto. In tutti i restanti casi l'IVA non è ammissibile all'aiuto.

[Omissis...]

**Effetti previsti della modifica**

Nessun effetto.

**Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

**Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

**MODIFICA 05: PARAGRAFO 8.2.3. MISURA 03 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (ART. 16)**

**Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Con la presente modifica si propone inoltre l'eliminazione del criterio 3 "rappresentatività del beneficiario in termini di quantità di prodotto di qualità certificato" in quanto di complessa applicazione.

## Descrizione delle modifiche proposte

Dettaglio modifica 1

### 8.2.3.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- progetto di promozione proposto nell'ambito di specifiche strategie di aggregazione;
- rappresentatività del beneficiario in termini di numero di imprese;
- ~~rappresentatività del beneficiario in termini di quantità di prodotto di qualità certificato;~~
- rappresentatività del beneficiario in termini di numero di denominazioni di origine;
- progetto di promozione riguardante nuovi prodotti e nuove denominazioni.

#### Effetti previsti della modifica

Migliore attuazione della misura.

#### Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

#### Rapporto tra la modifica e l'AP

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## **MODIFICA 06: PARAGRAFO 8.2.4.3.1. SOTTOMISURA 4.1 - OPERAZIONE A) - FA 2A - INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI**

#### Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Una prima modifica consiste nel consentire alle aziende agricole l'acquisto di immobili usati a determinate condizioni, analogamente a quanto già previsto dalla sottomisura 4.2. L'esigenza nasce in particolare dalla necessità di diversi allevamenti di suini e polli localizzati nei centri urbani di delocalizzare la produzione e quindi l'obiettivo è sostenere questo processo evitando al contempo il consumo di suolo.

L'analisi dei dati presenti su SIAR dimostra un minor peso del valore degli impianti tecnologici nel settore agricolo rispetto a quello agroindustriale. Tenendo conto di ciò si ritiene ragionevole impostare una percentuale minima del valore degli impianti tecnologici rispetto al valore totale degli investimenti pari al 20%. Si ipotizza che tale percentuale possa garantire comunque il perseguimento della finalità ambientale della misura (in termini di riduzione di consumo di suolo rispetto alla realizzazione di nuovi immobili) anche in considerazione che i progetti che verranno presentati saranno selezionati sulla base di criteri di selezione che tengono conto della riduzione dell'impatto ambientale e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Si stabilisce di fare riferimento per la determinazione del valore degli immobili al valore dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare che cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari per l'Agenzia delle Entrate e quindi rappresenta una fonte autorevole e attendibile. Il valore dell'OMI viene preso come valore massimo di riferimento.

Conseguentemente è stata inserita anche la specifica misura di attenuazione finalizzata a verificare il rispetto dei massimali previsti dalle quotazioni OMI.



In merito alla modifica relativa alla demarcazione con OCM Vino vedi quanto riportato nella motivazione della modifica al capitolo 14 “Informazioni sulla complementarità” del PSR.

Per quanto concerne i costi standard, la Rete Rurale Nazionale (RRN), a maggio 2022, ha effettuato un aggiornamento periodico della “Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR”, elaborata nel 2018 dal gruppo di lavoro della Rete Rurale Nazionale – ISMEA, e aggiornata nel dicembre 2020.

In linea con gli orientamenti dell’Unione Europea, la metodologia prevede che le tabelle dei costi unitari siano aggiornate su base biennale con la verifica e la revisione dei valori individuati tramite l’utilizzo degli indici di attualizzazione ISTAT, e che ogni quattro anni, contestualmente all’aggiornamento delle tabelle dei costi unitari, si proceda con l’eventuale revisione più generale del documento metodologico per la tematica specifica. Sulla base delle tempistiche sopra descritte, la RRN ha previsto di rivedere il documento metodologico e procedere all’aggiornamento dei valori alla fine del 2022 (con probabile pubblicazione sul sito RRN dell’aggiornamento per l’inizio del 2023, ovvero non appena disponibili i dati ISTAT per il 2022). Tuttavia, nel corso del 2021 sono emersi segnali di una forte perturbazione dei prezzi delle materie prime e della logistica legata alle mutate condizioni generali del mercato globale in seguito alle situazioni emergenziali tuttora in corso. Tale volatilità dei prezzi ha determinato un generale rialzo di tutti i costi di produzione dei mezzi tecnici agricoli, dai carburanti, ai fertilizzanti alle macchine e attrezzature. Questa dinamica, inoltre, pare proseguire con fluttuazioni ancora più evidenti anche nel corso del 2022. Pertanto la RRN ha ritenuto opportuno rendere immediatamente disponibile una versione intermedia dell’aggiornamento previsto a fine 2022, basato sull’attualizzazione delle tabelle con gli indici ISTAT ultimi disponibili ovvero quelli pubblicati nel dicembre 2021.

Nel documento della RRN si ribadisce che resta confermata l’elaborazione dell’aggiornamento biennale originariamente programmato per la fine dell’annualità 2022, pertanto con la presente modifica (paragrafi 8.2.4.3.1.8. e 8.2.4.3.1.10.), anche alla luce dell’estrema fluttuazione dei prezzi di mercato a cui si assiste per il perdurare delle emergenze su scala globale.

Per tutto quanto sopra si propone di eliminare, tra gli allegati del PSR, i documenti relativi alla metodologia ed alle tabelle standard di costi unitari per impianti arborei inserendo il link alla pagina web dedicata della RRN, che contiene tutta la documentazione compresi gli aggiornamenti, onde poter applicare i costi standard di volta in volta aggiornati senza dover procedere a continue modifiche del programma.

Inoltre si propone l’adozione di costi standard unitari per i frantoi oleari finanziati dalla presente sottomisura, coerentemente con le indicazioni dell’articolo 67 del Reg. UE n. 1303/2013. Ciò consente, in linea con le indicazioni dello stesso regolamento, di semplificare l’impiego dei fondi, riducendo gli oneri amministrativi e velocizzando la spesa, e al contempo riduce il rischio di errori. I costi standard per i frantoi oleari sono stati stabiliti applicando un metodo di calcolo basato su dati statistici e altre informazioni oggettive, in conformità con quanto previsto dall’articolo 67, punto 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sviluppato congiuntamente da Rete Rurale Nazionale e ISMEA. Anche la “Metodologia per l’individuazione dei costi semplificati (CS) per i frantoi oleari - Misura 4 dei PSR - 2020” è stata oggetto di un aggiornamento periodico nel maggio 2022. Analogamente a quanto già riferito sopra per gli impianti arborei si inserisce nella scheda il link della pagina web della Rete Rurale Nazionale dove vengono pubblicati i documenti di calcolo e i relativi aggiornamenti.

## **Descrizione delle modifiche proposte**

Dettaglio modifica 1

### **8.2.4.3.1.5. Costi ammissibili**

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 e 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

- a) Costruzione, **acquisizione (\*)** o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto o leasing di macchinari e attrezzature nuovi e/o usati e di nuovi impianti fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b): onorari di professionisti e consulenti;
- d) studi di fattibilità che includono le ricerche e le analisi di mercato, solo se collegate all'investimento;

(\*) l'acquisto di beni immobili usati è ammesso solo alle seguenti condizioni: a) il progetto presentato dimostra che l'acquisto di immobili usati è motivato dalla necessità di ridurre il consumo di suolo; b) gli immobili oggetto di intervento non hanno già beneficiato di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la domanda di sostegno; c) il valore degli stessi non può superare l'80 % del valore complessivo degli investimenti; d) il valore degli stessi non può superare il valore determinato dall'Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI); e) tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al terzo grado in linea retta). Il vincolo sussiste anche tra coniugi; f) almeno il 20% del valore complessivo degli investimenti è relativo ad impianti tecnologici nuovi collocati all'interno degli immobili usati in questione.

Le spese generali sono ammesse nel limite del 10% degli investimenti di cui alla lettera a), tale limite percentuale è progressivamente ridotto al crescere dell'investimento totale; e del 2% nel caso degli impianti di cui alla lettera b). Per le spese di cui alla lettera d) è posto il limite massimo dell'-1% degli investimenti di cui alle lettere a) e b), elevabile al 2% in caso di valutazione di sostenibilità finanziaria dell'investimento: tale limite percentuale è aggiuntivo rispetto ai valori precedentemente indicati. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

[Omissis...]

Dettaglio modifica 2

#### 8.2.4.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

[Omissis...]

6. sono fissati i seguenti criteri di demarcazione con gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013:

o per le imprese agricole aderenti alle O.P. o che svolgono esse stesse ruolo di O.P. del settore ortofrutta, con sede nelle Marche o fuori regione, non vengono finanziati con la presente operazione investimenti strutturali che abbiano un costo totale inferiore a € 50.000 euro per ciascuna domanda di sostegno. Sono comunque esclusi i costi relativi al materiale vegetale ed i relativi costi di messa a dimora per l'impianto dei frutteti che verranno finanziati esclusivamente con l'OCM;

o per le imprese agricole aderenti alle O.P. o che svolgono esse stesse ruolo di O.P. del settore ortofrutta, con sede nelle Marche o fuori regione, non vengono finanziate con la presente operazione le attrezzature specifiche per il settore ortofrutta che abbiano un costo totale inferiore a 50.000 € per ciascuna domanda di sostegno;

o per le imprese agricole aderenti alle O.P. o che svolgono esse stesse ruolo di O.P. del settore ortofrutta, con sede nelle Marche o fuori regione, in caso di aumento di superfici irrigue, gli investimenti in impianti irrigui verranno finanziati esclusivamente con il PSR e non con l'OCM;

o per le imprese agricole del settore vitivinicolo non vengono finanziati con la presente operazione: investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 46, che prevede un sostegno per la realizzazione di vigneti derivanti da operazioni di ristrutturazione e riconversione; investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 50, che prevede la concessione di un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione di prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II dello stesso regolamento, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili, che abbiano un costo totale minore o uguale a ~~100~~500.000,00 euro per ciascuna domanda di sostegno. Saranno comunque rispettate tutte le linee di demarcazione indicate nel Programma Nazionale di Sostegno nel settore vitivinicolo (PNS);

o per gli apicoltori non sono ammessi l'acquisto di arnie "antivarroa" stanziali, di attrezzatura per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura di importo uguale o inferiore a 30.000,00 euro. E' inoltre escluso l'acquisto di attrezzature per l'esercizio del nomadismo, compresi l'acquisto di autocarri e le arnie per il nomadismo;

7. gli impianti per la produzione di energia debbono avere una capacità produttiva equivalente o inferiore ai consumi energetici aziendali post investimento;

[Omissis...]

Dettaglio modifica 3

#### 8.2.4.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

[Omissis...]

(\*\*) Gli investimenti possono beneficiare del tasso maggiorato qualora siano collegati alle operazioni di cui agli articoli 28 o 29 del Reg. (UE) 1305/13.

Tab. 2 - Intensità di aiuto

Con riferimento ai nuovi impianti arborei ed ai frantoi oleari la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari elaborate da RRN/ISMEA ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I documenti compresi gli aggiornamenti relativi alle metodologie RRN per l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per gli impianti arborei e per i frantoi oleari sono reperibili nelle seguenti pagine del sito web della Rete Rurale Nazionale:

Impianti arborei: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>

Frantoi oleari: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>

Il bando relativamente ai costi standard dovrà indicare la versione dei costi standard applicata al bando stesso.

Dettaglio modifica 4

#### 8.2.4.3.1.9.2. Misure di attenuazione

Per le azioni di mitigazione dei rischi specifici R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi) e R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ) si rimanda all'analogha sezione a livello di misura. In particolare:

- a. Il controllo del punteggio minimo di accesso alla sottomisura viene implementato tramite il sistema informativo SIAR che in base agli investimenti richiesti verifica automaticamente il punteggio di accesso;
- b. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti;
- c. Il controllo della ULA è effettuato nella domanda di sostegno in base al calcolo effettuato dal sistema SIAR (Controllo del fascicolo aziendale e della banca dati veterinaria). In domanda di pagamento il controllo viene effettuato durante la visita in situ (←controllo delle colture);
- d. Controllo dei consumi effettuato mediante la verifica della documentazione contabile;
- e. Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: a) ai prezzi, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura (scavi fondazione, strutture, miglioramenti fondiari, ecc.); b) all'acquisizione di almeno 3 offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi utilizzati; c. per i costi degli immobili alla stima puntuale sottoscritta da un tecnico professionista abilitato a dimostrazione del rispetto dei massimali previsti da OMI;
- f. Come per l'attuale PSR sono previsti: a) manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento; b) check list di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa
- g. Per la verifica dell'assenza del doppio finanziamento e che le macchine usate non hanno già ricevuto il sostegno pubblico, si ricorre alla verifica sul sistema informativo agricolo regionale e verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi informativi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Se del caso si effettueranno anche verifiche istruttorie puntuali, anche presso altre amministrazioni;
- h. Per la verifica che lo stesso elemento di costo non venga imputato a più fondi per gli interventi ricadenti nel cratere sismico e la verifica che l'eventuale cumulo di aiuto per uno stesso investimento non determini un superamento dei massimali di importi e aliquote di sostegno si ricorre alla verifica incrociata tra data base e sistemi informativi;
- i. Verifica risparmio idrico ex-ante ed ex-post;
- j. Per la verifica del mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti sono effettuati controlli ex-post, sia a campione, sia puntuali in relazione all'analisi del rischio basata sulle criticità, evidenziate anche in fase di collaudo, relative alle tipologie di investimento.

L'Autorità di gestione intende pertanto specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori.

I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire.

Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Dettaglio modifica 5

#### **8.2.4.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso**

Relativamente ai nuovi impianti arborei, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi del punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 “Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR – Settembre 2018” ~~allegata al presente PSR e relativi aggiornamenti, con l'aggiornamento al 2020 e pubblicata documenti pubblicati~~ al seguente link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>, ~~fermo restando la possibilità di adeguare in fase applicativa le tabelle dei costi unitari ai successivi aggiornamenti.~~

Relativamente ai frantoi oleari, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi del punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 “Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per i frantoi oleari - Misura 4 dei PSR - 2020” e relativi aggiornamenti, pubblicati al seguente link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>.

#### **Effetti previsti della modifica**

L'introduzione della possibilità di finanziare anche l'acquisto di immobili consente di rispondere alle esigenze in particolare di alcuni settori produttivi e al contempo evitare il consumo di suolo. La modifica del criterio di demarcazione con l'OCM vino consente di ottimizzare l'uso integrato delle risorse FEAGA e FEASR a supporto del settore vitivinicolo. L'introduzione dei costi standard concorre alla semplificazione amministrativa e alla riduzione del tasso di errore.

#### **Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

#### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

### **MODIFICA 07: PARAGRAFO 8.2.4.3.2. SOTTOMISURA 4.2 - OPERAZIONE A) - FA 3A - INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI REALIZZATI DA IMPRESE AGROALIMENTARI**

#### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

La sottomisura 4.2 già prevedeva l'acquisto di beni immobili usati a determinate condizioni, ma dall'analisi dell'attuazione della sottomisura per la quale sono stati emanati n. 3 bandi singoli (1 in area sisma e 2 regionali) n. 3 bandi nell'ambito delle filiere regionali ed ulteriori n. 3 bandi nell'ambito delle filiere locali, è emerso che detta tipologia di investimento così come era proposta non ha riscontrato interesse da parte dei beneficiari (nessuna domanda presentata per questa tipologia di investimento). Pertanto si ritiene opportuno rendere le condizioni di finanziamento dell'acquisto di immobili usati più adeguate alle condizioni di mercato e quindi più appetibili per le aziende, con l'obiettivo di sostenere i fabbisogni di sviluppo delle imprese di trasformazione evitando al contempo il consumo di suolo che rappresenta un vantaggio in termini ambientali.

Inizialmente si era ipotizzato che il 50% degli investimenti per gli immobili ed il 50% degli investimenti per gli impianti tecnologici fosse il giusto compromesso per spingere l'acquisto di immobili usati anche al fine di ridurre il consumo di suolo. Tale scelta si è rivelata, però, non rispondente alla necessità delle imprese. Da un'indagine fatta con alcune aziende beneficiarie è emerso, infatti, che non è economicamente sostenibile per un'impresa spendere un importo rilevante per l'acquisto di un immobile ed al contempo altrettante risorse per l'acquisto degli impianti tecnologici (50% e 50%).

Tenuto conto di quanto sopra, si è stimato di poter ridurre il peso minimo per l'impiantistica dal 50% al 30% del valore degli investimenti ipotizzando che tale percentuale può garantire comunque il perseguimento della finalità ambientale della misura (in termini di riduzione di consumo di suolo rispetto alla realizzazione di nuovi immobili) anche in considerazione che i progetti che verranno presentati saranno selezionati sulla base di criteri di selezione che tengono conto della riduzione dell'impatto ambientale.

Si propone quindi di incrementare la percentuale di incidenza del valore degli immobili usati rispetto al valore complessivo degli investimenti dal 50% al 70% con conseguente riduzione dal 50% al 30% del limite minimo del valore degli investimenti riferiti ad impianti tecnologici nuovi collocati all'interno degli stessi immobili usati. Si stabilisce inoltre di fare riferimento per la determinazione del valore degli immobili al valore dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare che cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari per l'Agenzia delle Entrate, analogamente a quanto stabilito per la misura 4.1. Il valore dell'OMI viene preso come valore massimo di riferimento.

Conseguentemente è stata inserita anche la specifica misura di attenuazione finalizzata a verificare il rispetto dei massimali previsti dalle quotazioni OMI.

In merito alla modifica relativa alla demarcazione con OCM Vino vedi quanto riportato nella motivazione della modifica al capitolo 14 "Informazioni sulla complementarità" del PSR.

Inoltre si propone l'adozione di costi standard unitari per i frantoi oleari finanziati dalla presente sottomisura, coerentemente con le indicazioni dell'articolo 67 del Reg. UE n. 1303/2013. Ciò consente, in linea con le indicazioni dello stesso regolamento, di semplificare l'impiego dei fondi, riducendo gli oneri amministrativi e velocizzando la spesa, e al contempo riduce il rischio di errori. I costi standard per i frantoi oleari sono stati stabiliti applicando un metodo di calcolo basato su dati statistici e altre informazioni oggettive, in conformità con quanto previsto dall'articolo 67, punto 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sviluppato congiuntamente da Rete Rurale Nazionale e ISMEA. Anche la "Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per i frantoi oleari - Misura 4 dei PSR - 2020" è stata oggetto di un aggiornamento periodico nel maggio 2022. Analogamente a quanto già riferito per la modifica alla sottomisura 4.1 si inserisce nella scheda il link della pagina web della Rete Rurale Nazionale dove vengono pubblicati i documenti di calcolo e i relativi aggiornamenti.

Dettaglio modifica 1

#### **8.2.4.3.2.5. Costi ammissibili**

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dall'articolo n. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:

- a. la costruzione, l'acquisizione (\*) o il miglioramento di immobili connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche mediante leasing, escluso l'acquisto di terreni;
- b. l'acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchine nuove e usate (\*\*) e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene. Gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono spese ammissibili

- c. l'acquisizione di apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati;
- d. l'acquisto di brevetti, licenze, copyright, marchi commerciali, nel limite del 10% del totale degli investimenti di cui sopra

(\*) l'acquisto di beni immobili usati è ammesso solo alle seguenti condizioni: a) il progetto presentato dimostra che l'acquisto di immobili usati è motivato dalla necessità di ridurre il consumo di suolo; b) gli immobili oggetto di intervento non hanno già beneficiato di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la domanda di sostegno; c) il valore degli stessi non può superare il ~~50~~70% del valore complessivo degli investimenti; d) il valore degli stessi non può superare il valore determinato dall'Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI)~~di acquisto o costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate~~; e) tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al terzo grado in linea retta). Il vincolo sussiste anche tra coniugi; f) almeno il ~~50~~30% del valore complessivo degli investimenti è relativo ad impianti tecnologici nuovi collocati all'interno degli immobili usati in questione.

[Omissis...]

Dettaglio modifica 2

#### 8.2.4.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

[Omissis...]

3. sono fissati i seguenti criteri di demarcazione con gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013:

- per le imprese di trasformazione e/o commercializzazione aderenti alle O.P. o che svolgono esse stesse ruolo di O.P. del settore ortofrutta, non vengono finanziati con la presente operazione investimenti che abbiano un costo totale inferiore a € 300.000 per ciascuna domanda di finanziamento, compresi eventuali finanziamenti realizzati in forma integrata con la sottomisura 4.2., Operazione B);
- per le imprese di trasformazione e/o commercializzazione del settore vitivinicolo non vengono finanziati con la presente operazione investimenti sovvenzionabili ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 50, che prevede la concessione di un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione di prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II dello stesso regolamento, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili, che abbiano un costo totale minore o uguale a ~~100~~500.000,00 euro per ciascuna domanda di sostegno, compresi eventuali finanziamenti realizzati in forma integrata con la sottomisura 4.2 operazione B). Saranno comunque rispettate tutte le linee di demarcazione indicate nel Programma Nazionale di Sostegno nel settore vitivinicolo (PNS);
- per le imprese di trasformazione e/o commercializzazione che svolgono ruolo di OP nel settore dell'olio di oliva, non vengono finanziati investimenti con la presente operazione.

4. non sono ammissibili gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;

[Omissis...]

Dettaglio modifica 3

#### 8.2.4.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

[Omissis...]

Nel caso di investimenti relativi a linee di lavorazione ed alle strutture ad esse connesse, che trasformano e commercializzano prodotti Allegato I solo come input, la percentuale di aiuto sarà pari ad una delle seguenti casistiche:

1. al 20% degli investimenti ammissibili per tutte le imprese, con eccezione delle micro e piccole imprese per le quali detta percentuale è elevabile al 30%. Si applica il regime di aiuto in esenzione SA 44614 (2016/XA) ai sensi del Reg UE 702/14 e ss. mm. ii. per l'intensità di aiuto del 20%, mentre si procederà con una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 44 Regolamento di esenzione per il settore agricolo e forestale Reg UE 702/2014 del 25.06.2014 (ABER) e ss. mm. ii. per l'intensità di aiuto del 30% (+10% per piccolo e micro imprese);
2. al 40% degli investimenti ammissibili per tutte le imprese nel caso di aiuto concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss. mm. ii. della Commissione del 18 dicembre 2013.

Con riferimento ai frantoi oleari la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari elaborate da RRN/ISMEA ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I documenti compresi gli aggiornamenti relativi alle metodologie RRN per l'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i frantoi oleari sono reperibili nelle seguenti pagine del sito web della Rete Rurale Nazionale:

Frantoi oleari: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>

Il bando relativamente ai costi standard dovrà indicare la versione dei costi standard applicata al bando stesso.

Dettaglio modifica 4

#### 8.2.4.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Per le azioni di mitigazione dei rischi specifici R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi) e R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ) si rimanda all'analogha sezione a livello di misura. In particolare al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

1. di informare tutti i beneficiari tramite apposita sezione del bando sugli specifici elementi che permettono di considerare rispettato l'effetto incentivante delle singole spese;
2. di informare tutti i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici;
3. l'individuazione delle tipologie di variante soggette a preventiva autorizzazione;
4. di svolgere un monitoraggio periodico sull'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni;
5. la verifica a rendicontazione della completa attuazione del piano aziendale e, se necessaria, delle procedure in materia di appalti pubblici;
6. Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: a) ai prezziari, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura; b) all'acquisizione di almeno 3 offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati; c. per i costi degli immobili alla stima puntuale sottoscritta da un tecnico professionista abilitato a dimostrazione del rispetto dei massimali previsti da OMI;



7. Come per l'attuale PSR sono previsti: a) manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento; b) check list di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa
  8. Per la verifica dell'assenza del doppio finanziamento e che le macchine usate non hanno già ricevuto il sostegno pubblico, si ricorre alla verifica sul sistema informativo agricolo regionale e verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi informativi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Se del caso si effettueranno anche verifiche istruttorie puntuali, anche presso altre amministrazioni;
  9. Verifica che gli impianti siano finalizzati alla lavorazione di produzioni ammissibili: a) Allegato I in entrata; b) produzioni con i requisiti indicati al paragrafo relativo alle condizioni di ammissibilità;
  10. Verifica che i prodotti siano Allegato I in entrata e uscita ai fini della concessione del tasso di aiuto previsto per tali produzioni;
  11. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti.
- L'Autorità di gestione intende pertanto specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori.
- I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire.
- Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

Dettaglio modifica 5

#### **8.2.4.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso**

~~Vedi dettaglio a livello di misura-~~

Relativamente ai frantoi oleari, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari – UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013), di cui alla metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA ai sensi del punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 “Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per i frantoi oleari - Misura 4 dei PSR - 2020” e relativi aggiornamenti, pubblicati al seguente link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>.

#### **Effetti previsti della modifica**

La modifica mira a rispondere meglio alle esigenze delle aziende di trasformazione e alla semplificazione amministrativa. La modifica del criterio di demarcazione con l'OCM vino consente inoltre di ottimizzare l'uso integrato delle risorse FEAGA e FEASR a supporto del settore vitivinicolo.

#### **Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

#### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## **MODIFICA 08: PARAGRAFO 8.2.4.3.3. SOTTOMISURA 4.2 - OPERAZIONE B) - FA 5B - INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Vedi motivazione della modifica relativa alla sottomisura 4.2. Operazione A.

Dettaglio modifica 1

#### **8.2.4.3.3.5. Costi ammissibili**

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dall'articolo n. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013. In particolare sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:

- a. la costruzione, l'acquisizione (\*) o il miglioramento di immobili connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche mediante leasing, escluso l'acquisto di terreni;
- b. l'acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchine nuove e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene. Gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono spese ammissibili;
- c. l'acquisizione di apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati;
- d. l'acquisto di brevetti, licenze, copyright, marchi commerciali, nel limite del 10% del totale degli investimenti di cui sopra.

(\*) l'acquisto di beni immobili usati è ammesso solo alle seguenti condizioni: a) il progetto presentato dimostra che l'acquisto di immobili usati è motivato dalla necessità di ridurre il consumo di suolo; b) gli immobili oggetto di intervento non hanno già beneficiato di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti; c) il valore degli stessi non può superare il ~~50~~70% del valore complessivo degli investimenti; d) il valore degli stessi non può superare il valore determinato dall'Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI) di acquisto e costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate; e) tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci) e/o di parentela (fino al terzo grado in linea retta). Il vincolo sussiste anche tra coniugi; f) almeno il ~~50~~30% del valore complessivo degli investimenti è relativo ad impianti tecnologici nuovi collocati all'interno degli immobili usati in questione.

[Omissis...]

Dettaglio modifica 2

#### **8.2.4.3.3.9.2. Misure di attenuazione**

Per le azioni di mitigazione dei rischi specifici R1 (Procedure di acquisto da parte di privati), R2 (Ragionevolezza dei costi) e R3 (Sistema dei controlli amministrativi e in situ) si rimanda all'analoga sezione a livello di misura. In particolare al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

1. di informare tutti i beneficiari tramite apposita sezione del bando sugli specifici elementi che permettono di considerare rispettato l'effetto incentivante delle singole spese;

2. di informare tutti i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del piano aziendale e qualora tenuti, della mancata applicazione della normativa in materia di appalti pubblici;
  3. l'individuazione delle tipologie di variante soggette a preventiva autorizzazione;
  4. di svolgere un monitoraggio periodico sull'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni;
  5. la verifica a rendicontazione della completa attuazione del piano aziendale e, se necessaria, delle procedure in materia di appalti pubblici.
  6. Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: a) ai prezzi, garantendo l'aggiornamento degli stessi quando necessario, nel caso di realizzazione di opere a misura; b) all'acquisizione di almeno 3 offerte nel caso di acquisto di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti/lavori edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi utilizzati; c. per i costi degli immobili alla stima puntuale sottoscritta da un tecnico professionista abilitato a dimostrazione del rispetto dei massimali previsti da OMI;
  7. Come per l'attuale PSR sono previsti: a) manuali operativi per la gestione della fase di istruttoria della domanda di pagamento; b) check list di controllo relativi agli elementi oggetto di controllo, alle modalità e agli esiti dei controlli effettuati, che garantiscano uniformità operativa
  8. Per la verifica dell'assenza del doppio finanziamento e che le macchine usate non hanno già ricevuto il sostegno pubblico, si ricorre alla verifica sul sistema informativo agricolo regionale e verifiche incrociate dei requisiti di accesso o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi informativi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Se del caso si effettueranno anche verifiche istruttorie puntuali, anche presso altre amministrazioni,
  9. Verifica che gli impianti siano destinati alla lavorazione di produzioni ammissibili: a) Allegato I in entrata; b) produzioni con i requisiti indicati al paragrafo relativo alle condizioni di ammissibilità;
  10. Verifica che i prodotti siano Allegato I in entrata e uscita ai fini della concessione del tasso di aiuto previsto per tali produzioni;
  11. Verifica dei criteri di selezione calcolati, dichiarati e posseduti.
- L'Autorità di gestione intende pertanto specificare con i propri provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) gli elementi di dettaglio che saranno oggetto delle verifiche (controlli amministrativi e in loco), con riferimento a requisiti di ammissibilità, impegni e obblighi ulteriori.
- I medesimi bandi e manuali devono specificare tempi e strumenti (ad es. documenti e database) per l'esecuzione dei controlli da eseguire.
- Ai provvedimenti di attuazione della misura sopra detti viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'Autorità di gestione oppure con azioni di comunicazione apposite, rivolte ai soggetti portatori di interesse e in particolare a quelli cui è affidata in convenzione l'esecuzione di specifiche fasi delle procedure.

### **Effetti previsti della modifica**

La modifica mira a rispondere meglio alle esigenze delle aziende di trasformazione.

### **Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## **MODIFICA 09: PARAGRAFO 8.2.6.3.1. SOTTOMISURA 6.1 - OPERAZIONE A) - FA 2B – AIUTI ALL'AVVIAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Alla luce dell'attuale congiuntura economica e del perdurare delle criticità generate dall'epidemia Covid-19 e dalla crisi internazionale dei mercati conseguenti al conflitto bellico in Ucraina, la presente modifica tende

a fornire un'ulteriore opportunità di finanziamento intermedio alle imprese condotte da giovani, in particolare un secondo acconto del 20% in aggiunta al primo che è pari al 70%. Per ricevere il secondo acconto va presentata contestualmente anche una richiesta di SAL, per una misura strutturale (4.1/6.4) inclusa nel "pacchetto giovani," entro e non oltre 24 mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno.

Pertanto la modifica consente di far fronte alle difficoltà economiche delle imprese dovute alle criticità sopra evidenziate e contestualmente, tenuto conto anche del fatto che il SAL dovrà avere un importo minimo pari al 30% del contributo concesso corrispondente a lavori effettivamente eseguiti, di accelerare la realizzazione dei piani di sviluppo aziendale, nonché l'avanzamento della spesa.

In merito alla modalità di pagamento del saldo finale si precisa che l'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

Dettaglio modifica 1

### 8.2.6.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socio economica delle aree oggetto del primo insediamento del giovane imprenditore. In particolare le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto in tali aree viene concesso l'aiuto più elevato:

- 50.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in aree C3 e D;
- 35.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in altre aree.

Per insediamenti in aziende ricadenti nelle aree del cratere sismico l'importo del sostegno è diversificato con la stessa logica di cui sopra ed è pari a:

- 60.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in aree C3 e D;
- 40.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in altre aree.

È possibile erogare al massimo n. 2 premi per azienda.

Tale aiuto è erogato in due o tre soluzioni tramite:

- una prima richiesta di acconto pari al 70% del premio concesso. Per poter ricevere il primo acconto è necessario dimostrare di aver avviato la realizzazione del PSA;
- una seconda richiesta di acconto pari al 20% del premio concesso. Per poter ricevere il secondo acconto è necessario presentare contestualmente anche una richiesta di SAL, per una misura strutturale (4.1/6.4) inclusa nel "pacchetto giovani," entro e non oltre 24 mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno;
- una richiesta di saldo per la quota di premio non ancora erogata. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

~~rate. La prima rata è pari al 70% dell'aiuto e può essere erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno, mentre la seconda rata del 30% è erogata previa verifica della corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e comunque entro cinque anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno.~~

### Effetti previsti della modifica

La modifica concorre a fornire un supporto migliore ai giovani che si insediano come titolari di aziende agricole ed a garantire al contempo una maggiore efficienza di spesa.

### Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

### Rapporto tra la modifica e l'AP

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## **MODIFICA 10: CAPITOLO 10. PIANO DI FINANZIAMENTO**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Le modifiche al piano finanziario proposte sono finalizzate ad una riprogrammazione delle risorse residue del PSR 2014-2022, al fine di un completo e migliore utilizzo delle stesse, per soddisfare le esigenze di alcune misure particolarmente carenti e per sopperire ad alcune criticità emerse in maniera più evidente di recente (es. siccità).

Si è quindi proceduto ad una prima ricognizione delle risorse non ancora utilizzate e/o che residuano a fronte di economie accertate in sede di rendicontazione e/o per rinunce di progetti finanziati, al fine di prevedere il loro utilizzo in misure che invece necessitano di ulteriori risorse.

In ogni caso gli spostamenti complessivi sono di entità piuttosto limitata, stando al di sotto del 3% dell'intera dotazione del PSR e pertanto non ne condizionano in maniera importante la strategia.

In particolare le misure in cui risulta necessario integrare risorse sono le seguenti:

- 1. Agricoltura biologica – misura 11.2**
- 2. Indennità compensative in zona montana – misura 13.1**
- 3. Benessere animali – misura 14.1**
- 4. Gruppi operativi PEI – Misura 16.1**
- 5. Consulenza aziendale – misura 2.1**
- 6. Miglioramento servizi locali per la popolazione rurale – misura 7.4**
- 7. Infrastrutture ricreative e turistiche – Misura 7.5**
- 8. Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali – Misura 1.2.B**
- 9. Infrastrutture irrigue – Misura 4.3.B**

Di seguito, il dettaglio di ciascuno dei punti precedenti, con l'indicazione delle misure da cui si intende reperire le risorse da integrare.

#### **1. Agricoltura biologica – misura 11.2**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della sottomisura 11.2 per l'importo di €13.295.000 di spesa pubblica (pari a € 5.732.804 di quota FEASR), per garantire dotazione adeguata per il nuovo bando attivato per la campagna 2022. Si ipotizza di reperire tale dotazione dalla riduzione di pari importo dalle seguenti misure:

- Misura 10.1.b per € 2.335.000, tenuto conto che con l'attuale programmazione non sono previsti ulteriori bandi, dopo il sostanziale insuccesso dei due bandi aperti nel 2020 e nel 2021, nell'ambito degli accordi agroambientali del dissesto idrogeologico, si ritiene di poter riallocare almeno parte delle risorse residue per un loro rapido utilizzo
- Misura 10.2 per € 310.000 tenuto conto che con l'attuale programmazione è prevista l'attivazione di un bando per il 2023 ma si ritiene di poter riallocare le risorse eccedenti per un loro rapido utilizzo

Misura 11.1 per €. 2.250.00 si ritiene opportuno riallocare le risorse residue al fine di un rapido utilizzo, essendo ormai a fine programmazione considerato che con l'attuale programmazione non sono previsti ulteriori bandi

- Misura 12.2 per €. 320.000 con l'attuale programmazione non sono previsti ulteriori bandi e pertanto si ritiene di poter riallocare le risorse residue per un loro rapido utilizzo
- Misura 16.5 per €. 1.330.000 per la sottomisura 16.5 sono già stati attivati tutti i bandi (compresa l'annualità 2022) e pertanto si ritiene di azzerare la dotazione residua al fine di un rapido utilizzo dei fondi, essendo ormai a fine programmazione
- Misura 16.8 per €. 825.000 con l'attuale programmazione non sono previsti ulteriori bandi e pertanto si ritiene di poter riallocare le risorse residue per un loro rapido utilizzo
- Misura 4.3.A per €. 500.000 per la sottomisura sulla base dei bandi attivati ed anche degli eventuali incrementi di dotazione dei bandi esistenti si ritiene di poter riallocare le risorse residue al fine di un loro rapido utilizzo
- Misura 6.4.B per €. 1.000.000 di spesa pubblica; per tale sottomisura sono stati attivati 4 bandi all'interno delle filiere legno-energia. Per l'ultimo di essi non è ancora scaduta la presentazione delle domande, ma il successo è stato piuttosto scarso. Si ritiene pertanto opportuno spostare parte delle risorse residue.
- Misura 7.1 per €. 420.000 si ritiene opportuno riallocare le risorse residue al fine di un rapido utilizzo, essendo ormai a fine programmazione e considerato che con l'attuale programmazione non sono previsti ulteriori bandi
- Misura 3.2 per €. 2.205.000, in considerazione che la dotazione residua risulta eccedente le necessità, considerato che il lungo periodo del lock down per il COVID ha ridotto sensibilmente l'attivazione di interventi di promozione, la partecipazione a fiere ed eventi, con una conseguente riduzione della spesa. Le risorse residue sono comunque sufficienti all'attivazione di nuovi bandi.
- Misura 8.2 per €. 800.000 sulla base dei bandi attivati si ritiene di poter ridurre la dotazione residua destinando una parte della riduzione all'incremento della misura 11.2 al fine di un suo rapido utilizzo, essendo ormai a fine programmazione e ritenendo che non ci siano più i tempi per concludere entro questa programmazione l'attivazione di un ulteriore bando

## **2. Indennità compensative in zona montana – misura 13.1**

- Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 13.1** per l'importo di €. **1.245.000 di spesa pubblica** (pari a €. 536.844 di quota FEASR), per garantire una dotazione adeguata del nuovo bando attivato per la campagna 2022, in previsione che potrebbe essere presentato un maggior numero di domande. Si ipotizza di reperire tale dotazione dalla riduzione di pari importo dalla **sottomisura 3.2**, in considerazione che la dotazione programmata per quest'ultima risulta eccedente le necessità, considerato che il lungo periodo del lock down ha ridotto sensibilmente l'attivazione di interventi di promozione, la partecipazione a fiere ed eventi, con una conseguente riduzione della spesa. Le risorse residue sono comunque sufficienti all'attivazione di nuovi bandi.

## **3. Benessere animali – misura 14.1**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 14.1** per l'importo di €. **2.915.000 di spesa pubblica** (pari a €. 1.256.948 di quota FEASR), per garantire una dotazione adeguata del nuovo bando attivato per la campagna 2022, in previsione che possa pervenire un maggior numero di domande presentate. Si ipotizza di reperire tale dotazione dalla riduzione per €. 2.185.000 dalla **sottomisura 16.4**, e per 730.000 € dalla **sottomisura 3.1**. In particolare per la mis **16.4** sono stati attivati nel corso dell'attuale programmazione 3 bandi per le filiere corte e mercati locali, ma la contenuta richiesta

in ciascuno di essi ha determinato la presenza di considerevoli risorse residue; Si ipotizza pertanto di spostare parte di tali risorse residue, dopo aver accantonato le somme necessarie alla riapertura nel secondo semestre 2022 di un 4° bando (importo del bando stimato sulla base delle richieste storiche dei primi 3). Per la misura 3.1 si ipotizza di ridurre la quasi totalità di risorse residue, risultanti attualmente, dopo l'attivazione di 3 bandi singoli, 3 bandi in filiera agroalimentare e altri 3 bandi in filiere corte e mercati locali. Dati i tempi necessari all'attuazione di tale misura (misura pluriennale), non si ritiene opportuno attivare nessun altro bando.

#### **4. Gruppi operativi PEI – Misura 16.1**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 16.1** per l'importo di €. **1.290.000 di spesa pubblica** (pari a €. 556.248 di quota FEASR), per garantire una dotazione adeguata del nuovo bando attivato per la campagna 2022, in previsione che possa pervenire un maggior numero di domande presentate. Tale dotazione è stata reperita dalla riduzione di pari importo dalla **misura 21**, misura aggiunta per far fronte all'emergenza COVID 19, in considerazione che si sono registrate economie rispetto a quanto inizialmente programmato e non è più possibile assumere ulteriori impegni su tale misura.

#### **5. Consulenza aziendale – misura 2.1**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 2.1** per l'importo di €. **950.000 di spesa pubblica** (pari a €. 409.640 di quota FEASR), per garantire risorse sufficienti per l'attivazione di interventi di consulenza anche all'interno delle aggregazioni di filiera, la cui ultima scadenza di bando è in procinto di essere attivata. Tale dotazione è stata reperita dalla riduzione di pari importo dalla **misura 1.1.a**, misura in cui sono ancora presenti risorse residue in eccesso, rispetto alle necessità, anche per effetto della decadenza di alcuni progetti dei primi bandi finanziati.

#### **6. Miglioramento servizi locali per la popolazione rurale – misura 7.4**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 7.4** per l'importo di €. **400.000 di spesa pubblica** (pari a €. 172.480 di quota FEASR), per garantire risorse sufficienti per la riapertura di un nuovo bando finalizzato alla realizzazione o adeguamento di elisuperfici e relativi impianti, tenuto conto delle forti richieste pervenute dal territorio. Si ipotizza di reperire tale dotazione dalla riduzione di pari importo dalla **misura 8.2**, misura attivata dalla Regione Marche solo nell'ambito degli accordi del dissesto idrogeologico. Nonostante l'apertura di tre bandi (uno dei quali ancora aperto) le richieste pervenute sono risultate decisamente inferiori alle risorse programmate, determinando quindi un eccesso di risorse che si ritiene opportuno riallocare al fine di un rapido utilizzo, essendo ormai a fine programmazione e ritenendo che non ci siano più i tempi per concludere entro questa programmazione l'attivazione di un ulteriore bando.

#### **7. Infrastrutture ricreative e turistiche – Misura 7.5**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 7.5** per l'importo di €. **87.648 di spesa pubblica** (pari a €. 37.794 di quota FEASR), per garantire le risorse sufficienti per l'attivazione degli ultimi bandi nell'area interna del Maceratese, nell'ambito della strategia SNAI. Si ipotizza di reperire tale dotazione con un bilanciamento delle risorse eccessive all'interno di altre sottomisure della misura 7; in particolare €. 67.648 sono state reperite dalla **sottomisura 7.2**, determinate a seguito dell'accertamento di economie, e per €. 20.000, dalla **sottomisura 7.3.B**, considerato che le risorse presenti risultano eccedenti le necessità.

#### **8. Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali – Misura 1.2.B**

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della **sottomisura 1.2.B** per l'importo di **€. 245.000 di spesa pubblica** (pari a €. 105.644 di quota FEASR), per garantire la continuità delle informazioni sull'agro-meteo e sul fitosanitario fino a metà 2025 (bando triennale in corso di attivazione a condizione). Si ipotizza di reperire tale dotazione con una compensazione di pari importo dalla **misura 1.2.A**, misura in cui risultano ancora delle piccole quantità di risorse residue, a seguito dell'accertamento di economie in sede di chiusura progetti.

## 9. Infrastrutture irrigue

Si ritiene necessario incrementare l'attuale dotazione dei fondi della sottomisura 4.3.B per l'importo complessivo di **€. 14.000.000,00 di spesa pubblica** (pari a €. 6.036.800 di quota FEASR), per la realizzazione di interventi sulle infrastrutture irrigue, che permettano la riduzione degli sprechi delle acque e un migliore uso razionalizzato delle stesse. Tale obiettivo appare di particolare rilievo soprattutto nell'attuale contesto di cambiamento climatico e di crescenti problematiche di siccità che mettono a rischio anche la produttività agricola. Si ipotizza di reperire tale dotazione, principalmente con una riduzione di **€. 10.000.000,00 di fondi ordinari dalla misura 4.1**, riduzione compensata però dallo spostamento di pari importo dei fondi Top Up dalla misura 4.3.B, come meglio indicato nella modifica relativa al capitolo 12. I rimanenti 4 milioni sono reperiti:

- dalle risorse residue della **misura 3.2 per l'importo di €. 950.000,00** di spesa pubblica, in considerazione che la dotazione residua risulta eccedente le necessità, considerato che il lungo periodo del lock down per il COVID ha ridotto sensibilmente l'attivazione di interventi di promozione, la partecipazione a fiere ed eventi, con una conseguente riduzione della spesa.
- Dalle risorse residue della **misura 6.1 per l'importo di €. 2.000.000,00** di spesa pubblica, in considerazione che per l'attuale periodo di programmazione non sarà riaperto alcun bando (ne sono stati aperti 5 e per l'ultimo è ancora in corso l'istruttoria di ammissibilità delle domande;
- Dalle risorse residue della **misura 6.4.B per l'importo di €. 550.000,00** di spesa pubblica; per tale sottomisura sono stati attivati 4 bandi all'interno delle filiere legno-energia. Per l'ultimo di essi non è ancora scaduta la presentazione delle domande, ma il successo è stato piuttosto scarso. Si ritiene pertanto opportuno spostare parte delle risorse residue
- Dalle risorse residue della **misura 16.6 per l'importo di €. 500.000,00** di spesa pubblica, per le stesse motivazioni addotte per la misura 6.4.B.

Con l'incremento delle risorse ipotizzato per la misura 4.3.B si prevede di finanziare investimenti di conversione dei sistemi irrigui a canalette a cielo aperto, in condotte chiuse, con tubature ermetiche e a pressione (fino a 5/6 bar), con conseguente installazione dei misuratori all'utenza. Ciò potrebbe comportare un risparmio potenziale di acqua per uso irriguo che potrebbe andare anche oltre il 50% delle medie degli anni precedenti, sia perché si vanno a sostituire sistemi irrigui obsoleti e deteriorati nel tempo, sia perché l'installazione dei misuratori comporterà l'applicazione di una tariffa progressiva legata ai consumi, volta ad incentivare il risparmio della risorsa idrica. Da non trascurare infine che in conseguenza di tali investimenti potrà esserci anche un notevole risparmio di gasolio per le imprese che utilizzano gli impianti di irrigazione, ora necessario a garantire il funzionamento delle pompe che immettono l'acqua in pressione nei tubi di distribuzione.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione si precisa che il Consorzio di Bonifica unico delle Marche, beneficiario di tale misura, dispone di un portafoglio di progetti esecutivi di immediata cantierabilità e pertanto la tempistica di esecuzione risulta essere compatibile con le regole relative alla data finale della spesa prevista al 31/12/2025. Inoltre lo stesso Consorzio di Bonifica è sempre in attività nella redazione di nuovi progetti finalizzati alla sostituzione di condotte a cielo aperto con condotte in pressione.



Tenuto conto della compensazione con i fondi Top Up, di fatto l'incremento della sottomisura è pari a solo 4 milioni di euro.

Nelle due tabelle riepilogative di seguito riportate si evidenziano le modifiche finanziarie per sottomisura e per focus area; il dato di quota FEASR è al netto dei fondi EURI, che non sono stati interessati da questa modifica.

sotto misu ra	Descrizione sottomisura	SPESA PUBBLICA			QUOTA FEASR (senza EURI)		
		dotazione finanziaria complessiva (spesa pubblica) (V. 10.2)	IPOTESI modifica piano finanziario	Totale versione 11.0	dotazione finanziaria complessiva (Quota FEASR) (V. 10.2)	IPOTESI modifica piano finanziario	Totale versione 11.0
1.1	Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze	4.200.000	-950.000	3.250.000	1.811.040	-409.640	1.401.400
1.2	Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione	8.100.000	0	8.100.000	3.492.720	0	3.492.720
2.1	Supporto per aiutare beneficiando l'utilizzo dei servizi di consulenza	5.000.000	950.000	5.950.000	2.156.000	409.640	2.565.640
3.1	Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità	1.930.928	-730.000	1.200.928	832.616	-314.776	517.840
3.2	Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno	24.025.000	-4.400.000	19.625.000	10.359.580	-1.897.280	8.462.300
4.1	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (*1)	155.240.654	-10.000.000	145.240.654	61.085.605	-4.312.000	56.773.605
4.3	Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	38.094.830	13.500.000	51.594.830	16.426.491	5.821.200	22.247.691
6.1	Aiuti all'avviamento dei giovani agricoltori	25.400.000	-2.000.000	23.400.000	10.952.480	-862.400	10.090.080
6.4	Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole	37.530.000	-2.550.000	34.980.000	16.182.936	-1.099.560	15.083.376
7.1	Supporto per la redazione e l'aggiornamento di piani per lo sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e dei loro servizi di base e di protezione e gestione dei piani relativi ai siti Natura 2000 e di altre aree ad alto valore naturale	700.000	-420.000	280.000	301.840	-181.104	120.736
7.2	Ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico	400.000	-67.648	332.352	172.480	-29.170	143.310
7.3	Sostegno alle infrastrutture a banda larga, tra cui la sua creazione il miglioramento e l'espansione, infrastrutture a banda larga passiva e fornitura di accesso a banda larga e l'e-government pubblico	22.000.000	-20.000	21.980.000	9.486.400	-8.624	9.477.776
7.4	Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale, tra cui il tempo libero e la cultura e le infrastrutture connesse	2.045.000	400.000	2.445.000	881.804	172.480	1.054.284

7.5	Sostegno agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e su piccola scala infrastrutture turistiche	2.262.000	87.648	2.349.648	975.374	37.794	1.013.168
8.2	Sostegno ai costi per la creazione e mantenimento di sistemi agro-forestali	2.000.000	-1.200.000	800.000	862.400	-517.440	344.960
10.1	Pagamento per gli impegni agro-climatico-ambientali	23.905.000	-2.335.000	21.570.000	10.307.836	-1.006.852	9.300.984
10.2	Sostegno per la conservazione e l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura	2.200.000	-310.000	1.890.000	948.640	-133.672	814.968
11.1	Pagamento per convertire in pratiche e metodi di agricoltura biologica	33.500.000	-2.250.000	31.250.000	14.445.200	-970.200	13.475.000
11.2	Pagamento di mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica	116.515.000	13.295.000	129.810.000	45.641.567	5.732.804	51.374.371
12.2	Indennità per aree forestali Natura 2000	500.000	-320.000	180.000	215.600	-137.984	77.616
13.1	Indennità compensative in zone di montagna	98.040.000	1.245.000	99.285.000	42.274.848	536.844	42.811.692
14.1	Pagamenti per il benessere degli animali	29.020.000	2.915.000	31.935.000	12.513.424	1.256.948	13.770.372
16.1	Sostegno alla creazione e al funzionamento di gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità agricola	17.200.000	1.290.000	18.490.000	7.416.640	556.248	7.972.888
16.4	Sostegno alla cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della catena di approvvigionamento per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali , e per le attività di promozione in un contesto locale relativa allo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali	3.961.778	-2.185.000	1.776.778	1.708.319	-942.172	766.147
16.5	Sostegno per l'azione congiunta intrapresa al fine di mitigare o adattarsi al cambiamento climatico , e di approcci comuni a progetti ambientali e pratiche ambientali in corso	4.901.503	-1.330.000	3.571.503	2.113.528	-573.496	1.540.032
16.6	Sostegno alla cooperazione tra gli attori della catena di approvvigionamento per la fornitura sostenibile di biomassa per uso alimentare e produzione di energia e processi industriali	1.500.000	-500.000	1.000.000	646.800	-215.600	431.200
16.8	Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti	2.600.000	-825.000	1.775.000	1.121.120	-355.740	765.380
21.1	COVID agriturismo + linea vacca-vitello	6.500.000	-1.290.000	5.210.000	2.802.800	-556.248	2.246.552
<b>TOTALE ALTRE MISURE NON INTERESSATE DA RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA</b>		213.331.632		213.331.632	91.988.600	0	91.988.600
<b>TOTALE</b>		<b>882.603.325</b>	<b>-</b>	<b>882.603.325</b>	<b>370.124.688</b>	<b>-</b>	<b>370.124.688</b>

A livello di Focus Area/Priorità si evidenzia come le riduzioni che si registrano nella Priorità 2, nella F.A. 3A, nella F.A. 5E e nella Priorità 6, sono tutte finalizzate ad incrementare la Priorità 4 e la F.A. 5A. Si tratta in ogni caso di spostamenti piuttosto contenuti e che non hanno effetti importanti sulla strategia, tenuto anche conto

che, come già detto sopra, il grosso dello spostamento tra la FA 2A e 5A (per le infrastrutture irrigue) è compensato da uno spostamento “inverso” di pari importo dei fondi TOP UP.

Focus Area	SPESA PUBBLICA			QUOTA FEASR (senza EURI)		
	dotazione finanziaria complessiva (spesa pubblica) (V. 10.2)	IPOTESI modifica piano finanziario	Totale versione 11.0	dotazione finanziaria complessiva (Quota FEASR) (V. 10.2)	IPOTESI modifica piano finanziario	Totale versione 11.0
2.A	258.615.484	-11.745.000	246.870.484	105.660.832	-5.064.444	100.596.388
2.B	25.400.000	-2.000.000	23.400.000	10.952.480	-862.400	10.090.080
3.A	103.004.146	-4.400.000	98.604.146	44.415.388	-1.897.280	42.518.108
3.B	13.850.222	0	13.850.222	5.972.216	0	5.972.216
4.A	125.895.000	195.000	126.090.000	54.285.924	84.084	54.370.008
4.B	157.115.000	11.290.000	168.405.000	63.148.287	4.868.248	68.016.535
4.C	14.501.503	-3.665.000	10.836.503	6.253.048	-1.580.348	4.672.700
5.A	12.000.000	14.000.000	26.000.000	5.174.400	6.036.800	11.211.200
5.B	6.400.000	0	6.400.000	2.759.680	0	2.759.680
5.C	5.600.000	-500.000	5.100.000	2.414.720	-215.600	2.199.120
5.D	0	0	0	0	0	0
5.E	32.599.970	-2.025.000	30.574.970	14.057.107	-873.180	13.183.927
6.A	11.162.000	-1.130.000	10.032.000	4.813.054	-487.256	4.325.798
6.B	75.560.000	0	75.560.000	32.581.472	0	32.581.472
6.C	22.000.000	-20.000	21.980.000	9.486.400	-8.624	9.477.776
A.T	18.900.000	0	18.900.000	8.149.680	0	8.149.680
<b>TOTALE</b>	<b>882.603.324</b>	<b>0</b>	<b>882.603.324</b>	<b>370.124.688</b>	<b>0</b>	<b>370.124.688</b>

Si può confermare che la quota complessiva del contributo FEASR rispetta il principio di non regressione per le risorse agro-clima ambientali di cui l’art. 59 comma 6. Con la modifica finanziaria apportata si registra addirittura un incremento della quota FEASR riservata alle misure che concorrono al rispetto delle soglie minime previste dall’art. 1, par. 2 Reg.to 2020/2220, avendo incrementato complessivamente la quota FEASR delle misure che rientrano nel calcolo dell’art. 59 c.6 di circa 9,5 milioni di euro di FEASR, soprattutto per l’incremento della dotazione delle misure relative all’agricoltura biologica, all’indennità compensativa e alle infrastrutture irrigue.

Dettaglio modifica 1

### 10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2022)

#### 10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	Aliquota di sostegno applicabile del	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto	Importo indicativo degli strumenti finanziari del	Contributo totale dell'Unione preventivato
---	--------------------------------------	--	--	--	---	--

		FEASR 2014-2020 (%)	conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014- 2020 (%)	responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014- 2020 (in EUR)	2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					4.117.960,00 <b>3.602.676,00</b> (2A) <del>1.121.120,00</del> <b>1.226.764,00</b> (P4) 64.680,00 (6A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	5.303.760,00 0,00 <b>4.894.120,00</b>

**10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)**

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					2.156.000,00 <b>2.565.640,00</b> (2A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	2.156.000,00 0,00 <b>2.565.640,00</b>

### 10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					11.192.196,00 8.980.140,00 (3A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	11.192.196,00 0,00 8.980.140,00

### 10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					72.337.695,70 <b>67.810.095,70</b> (2A) 17.881.191,33 (3A) 2.156.000,00 (P4) 5.174.400,00 <b>11.211.200,00</b> (5A) 2.759.680,00 (5B)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EUR) NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni							13.576.449,00 (2A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	101.818.167,03 13.576.449,00 115.394.616,03

Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013	10.090.080,00 <b>16.126.880,00</b>
--	---------------------------------------

**10.3.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)**

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					5.972.215,73 (3B)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	5.972.215,73 0,00 5.972.215,73



### 10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					14.673.736,00 <b>14.242.536,00</b> (2A) 10.952.480,00 <b>10.090.080,00</b> (2B) 1.767.920,00 <b>1.099.560,00</b> (6A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	27.394.136,00 0,00 <b>25.432.176,00</b>

### 10.3.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					733.040,00 <b>551.936,00</b> (P4) 2.980.454,40 <b>3.161.558,40</b> (6A) 9.486.400,00 <b>9.477.776,00</b> (6C)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	13.199.894,40 0,00 <b>13.191.270,40</b>

**10.3.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)**

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					2.975.280,00 (P4) 1.767.920,00 (5C) 12.935.987,06 <b>12.418.547,06</b> (5E)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	17.679.187,06 0,00 <b>17.161.747,06</b>

### 10.3.9. M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					1.120.257,60 (3A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	1.120.257,60 0,00 1.120.257,60

### 10.3.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					11.256.476,00 10.115.952,00 (P4)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	11.256.476,00 0,00 10.115.952,00

### 10.3.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					60.086.767,37 <b>64.849.371,37</b> (P4)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - articolo 59, paragrafo 4, lettera e bis) del regolamento (UE) n. 1305/2013 (EUR)NGEU - EURI (NGEU) / Altre regioni							10.667.209,26 (P4)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	60.086.767,37 <b>64.849.371,37</b> 10.667.209,26 <b>75.516.580,63</b>

### 10.3.12. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					754.600,00 <b>616.616,00</b> (P4)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	754.600,00 0,00 <b>616.616,00</b> (P4)

Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013	754.600,00 <b>616.616,00</b> (P4)
--	-----------------------------------

**10.3.13. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)**

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					42.274.848,00 42.811.692,00 (P4)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	42.274.848,00 0,00 42.811.692,00



### 10.3.14. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					12.513.424,00 13.770.372,00 (3A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	12.513.424,00 0,00 13.770.372,00

### 10.3.15. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g, del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					215.600,00 (P4)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	215.600,00 0,00 215.600,00

### 10.3.16. M16 - Cooperazione (art. 35)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					9.572.640,00 <b>10.128.888,00</b> (2A) 1.708.318,67 <b>766.146,67</b> (3A) 2.113.528,00 <b>1.540.032,00</b> (P4) 646.800,00 <b>431.200,00</b> (5C) 1.121.120,00 <b>765.380,00</b> (5E) 0,00 (6A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	15.162.406,67 0,00 <b>13.631.646,67</b>

**10.3.17. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)  
[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]**

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					32.581.472,00 (6B)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	32.581.472,00 0,00 32.581.472,00

### 10.3.18. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					8.149.680,00
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	8.149.680,00 0,00 8.149.680,00

### 10.3.19. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 59(4)(d) conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera d) 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					2.802.800,00 <b>2.246.552,00</b> (2A)
Total (EAFRD only) Total (EURI only) Total (EAFRD + EURI)						0,00	2.802.800,00 0,00 <b>2.246.552,00</b>

#### Effetti previsti della modifica

Con la modifica si propone una riprogrammazione delle risorse residue del PSR 2014-2022, al fine di un completo e migliore utilizzo delle stesse, per soddisfare le esigenze di alcune misure particolarmente carenti e per sopperire ad alcune criticità emerse più di recente quali la siccità.

#### Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica ha effetti diretti sugli indicatori come descritto nella modifica relativa al piano degli indicatori Capitolo 11

#### Rapporto tra la modifica e l'AP

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## MODIFICA 11: CAPITOLO 11. PIANO DI INDICATORI

#### Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

In questa sezione sono riepilogate tutte le modifiche al piano degli indicatori, di cui al capitolo 11 del PSR sia di quelli di TARGET, che di quelli di OUTPUT.

## 1. MODIFICHE AGLI INDICATORI TARGET

Le modifiche agli indicatori target che sono proposte di seguito sono conseguenza delle variazioni degli indicatori di output determinate dalle variazioni finanziarie di cui alla modifica n. 10. Di seguito si riportano le motivazioni relative alle variazioni di ciascuno degli indicatori che hanno subito variazioni come conseguenza di questa modifica; viene poi inserita anche una tabella con la lista completa degli indicatori Target, con i valori obiettivo attualmente presenti nel PSR e quelli proposti come modifica; per completezza nella tabella sono inseriti anche gli indicatori che non subiscono alcuna variazione.

**L'indicatore T1** subisce una lieve variazione al ribasso, passando da 5,63%, a 5,24%, considerato che, a parità di dotazione complessiva del PSR (denominatore), la spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del reg.t. 1305/2013 (mis 1, 2 e 16) si riduce, in particolare per la riduzione della misura 16, mentre le variazioni tra la misura 1 e 2 si compensano tra loro. Il valore ricalcolato è comunque proporzionale alla variazione delle dotazioni finanziarie delle misure di cui agli articoli 14, 15 e 35 e alla dotazione dell'intera spesa pubblica prevista per il PSR.

**L'indicatore T2** - numero di operazioni di cooperazione, mostra una leggera riduzione, passando da 106 a 90. Tale variazione non rappresenta altro che un adeguamento nel valore del Target del valore di output del numero di operazioni di cooperazione, calcolate a seguito delle variazioni (in aumento e/o in diminuzione) delle dotazioni finanziarie delle misure 16.1, 16.4, 16.5 e 16.8 Tale variazione è assolutamente proporzionale.

**L'indicatore T3** - numero dei partecipanti formati, passa da 4.200 a 3.250. Si tratta di una variazione corrispondente alla variazione dell'indicatore di output della misura 1.1, che a sua volta è proporzionale alla variazione finanziaria intervenuta con la presente modifica, con la quale la somma di €. 950.000 viene spostata dalla mis. 1.1 alla misura 1.2.

**L'indicatore T4** - percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento, non subisce variazioni, rimanendo fissato al 3,61%, nonostante vengano ridotti 10 milioni di risorse "ordinarie" dalla misura 4.1, compensate per lo stesso ammontare con risorse Top Up. Come sarà evidenziato nella modifica del capitolo 7 – performance, tale risultato sarà raggiunto da una parte con una riduzione delle aziende finanziate con fondi ordinari, e dall'altra con un incremento di pari numero di aziende finanziate con fondi Top Up.

**L'indicatore T5** - percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR, passa da 0,82% a 0,76%. Si tratta di una variazione corrispondente alla variazione dell'indicatore di output della misura 6.1, che a sua volta è proporzionale alla variazione finanziaria intervenuta con la presente modifica, con la quale si riducono le risorse per la sottomisura 6.1 di €. 2.000.000.

**L'indicatore T6** passa da 3,22% a 2,25% Tale indicatore è calcolato come percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità (ind. di output misura 3.1), a filiere corte e mercati locali (ind di output mis 16.4) e ad associazioni/organizzazioni di produttori (ind. di output mis 9.1) rispetto al numero complessivo di aziende agricole delle Marche. La riduzione è determinata proporzionalmente alla riduzione degli indicatori di output delle misure di riferimento sopra citate, in particolare delle misure 3.1 e 16.4 a seguito della modifica del piano finanziario sopra riportata.

**L'indicatore T8** - % terreni forestali che concorrono alla biodiversità, passa da 0,91% a 0,47%. La variazione è proporzionale alla riduzione degli indicatori di output della misura 12.2, non essendo intervenuta alcuna variazione finanziaria nella sottomisura 8.5, altra misura cui tale indicatore fa riferimento.

**L'indicatore T9** - % terreni agricoli che concorrono alla **biodiversità**, si incrementa, passando da 21,21% a 21,94%. Tale incremento è determinato proporzionalmente alla variazione degli indicatori di output – numero di ettari, delle misure 10.1.B, 10.1.D, 11.1, 11.2 e 8.2, misure ritenute favorevoli al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità agricola, che sono state interessate dalla variazione finanziaria, come sopra indicato.

Si precisa, per completezza di informazione, che le variazioni degli indicatori di output – ettari sotto contratto relativi alle sottomisure 11.1 e 11.2 non sono proporzionali alla variazione finanziaria che si ipotizza di effettuare. Per quanto riguarda la misura 11.1 il numero di ettari non cambia anche se riduciamo la dotazione, in quanto si tratta di fondi residui che vanno ad integrare la dotazione della 11.2, considerato che con l'attuale programmazione non ci saranno altri bandi di misura 11.1. Per la 11.2 la mancata proporzionalità è motivata dal fatto che le risorse aggiuntive sono finalizzate alla completa copertura del bando 2022, per garantire una continuità di finanziamento a tutte quelle aziende il cui impegno è scaduto nel 2021, oltreché ad intercettare qualche nuova richiesta di adesione. Le superfici fisiche quindi sono in linea di massima sempre le stesse, fatta eccezione per una possibile adesione di qualche nuovo soggetto, o per un possibile margine di ampliamento previsto nella superficie sotto impegno. Negli indicatori di output di ciascuna sottomisura sarà meglio esplicitata la modalità di calcolo impiegata.

**L'indicatore T10** % terreni agricoli che concorrono alla **gestione idrica** si incrementa, passando da 17,97% a 18,76%. Tale incremento è determinato proporzionalmente alla variazione degli indicatori di output – numero di ettari, della misura 10.1.B (in riduzione) e della misura 11 (in aumento) uniche misure tra quelle che concorrono al miglioramento della qualità delle acque, che sono state interessate dalla variazione finanziaria, come sopra indicato.

Per quanto concerne il fatto che le variazioni degli indicatori di output – ettari sotto contratto, relativi alle sottomisure 11.1 e 11.2, non sono proporzionali alla variazione finanziaria che si ipotizza di effettuare, si rimanda a quanto già riportato in T9.

**L'indicatore T12** % terreni agricoli che concorrono al miglioramento e alla prevenzione **dell'erosione del suolo**, si incrementa, passando da 20,83% a 21,57%. Tale incremento è determinato dalla variazione dell'indicatore di output – numero di ettari, delle misure 10.1.B e 8.2 (in diminuzione) e 11.2 (in aumento), misure ritenute favorevoli alla prevenzione dell'erosione dei suoli.

Per quanto concerne il fatto che le variazioni degli indicatori di output – ettari sotto contratto, relativi alle sottomisure 11.1 e 11.2, non sono proporzionali alla variazione finanziaria che si ipotizza di effettuare, si rimanda a quanto già riportato in T9.

**L'indicatore T14** - percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti, passa da un valore di 24,68% a 25,02%. La variazione è determinata dalla riduzione dell'indicatore di output della misura 4.3.B – infrastrutture irrigue. Tale variazione non è del tutto proporzionale a quella delle risorse. Finanziariamente, oltre alla sostituzione di 10 meuro di fondi Top-Up con fondi "ordinari", si propone anche di incrementare la dotazione della sottomisura 4.3.B di ulteriori 4 meuro, portando la dotazione complessiva a 26 meuro. Di questi, 2 meuro sono stati utilizzati per la conclusione di progetti finanziati con la programmazione 2007-2013, per interventi di installazione di misuratori di portata e di utilizzo delle acque e quindi la stima del numero di ettari interessati risultava particolarmente elevata. Con 2 meuro (pagamento dei



saldi di tali progetti) si è stimato infatti un numero di ettari di 3.400. Con i rimanenti fondi (di 20 milioni, ora aumentati a 24 milioni) si era stimato che potessero beneficiare di sistemi di irrigazione più efficienti circa 600 ettari (con un costo medio di oltre 33.000 € ad ettaro). Considerato l'enorme recente incremento di costi delle materie prime, dei carburanti e dell'energia, si ritiene opportuno stimare un incremento, pari almeno al 10%, dei costi medi ad ettaro, stimando di conseguenza una corrispondente superficie di circa 655 ettari.

**L'indicatore T19** - percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio, passa da un valore 0,73 a 0,37%. La variazione è determinata dalla riduzione degli indicatori di output delle misure 10.1.B e 8.2 proporzionalmente alla variazione finanziaria apportata, come sopra indicato.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono sintetizzate tutte le variazioni numeriche apportate agli indicatori target come sopra descritte

INDICATORE	DESCRIZIONE	valore in SFC PSR 10.1 approvato	nuovo valore proposto con riparto nuovi fondi	variaz proporzionale (SI/NO)
T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	5,63%	5,24%	si
T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	106	90	si
T3	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	4200	3250	si
T4	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,61%	3,61%	nessuna variazione (anche se sostituiti f.di ord con top up)
T5	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	0,82%	0,76%	si
T6	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	3,22%	2,25%	si, sulla base della variaz degli ind di output della 3.1 e della 16.4
T7	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,39%	nessuna variazione	nessuna variazione
T8	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,91%	0,47%	si, sulla base della variaz degli ind di output della 12.2

T9	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	21,21%	21,94%	si, sulla base della variaz degli ind di output corrispondenti, le cui variazioni sono tutte proporzionali alla variaz finanziaria, tranne che per la mis 11
T10	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	17,97%	18,76%	si, sulla base della variaz degli ind di output corrispondenti, le cui variazioni sono tutte proporzionali alla variaz finanziaria, tranne che per la mis 11
T11	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	0	nessuna variazione	nessuna variazione
T12	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	20,83%	21,57%	si, sulla base della variaz degli ind di output corrispondenti, le cui variazioni sono tutte proporzionali alla variaz finanziaria, tranne che per la mis 11
T13	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,00%	0,00%	nessuna variazione
T14	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	24,68%	25,02%	si, sulla base della variaz. Dell'ind di output che non è proporzionale
T15	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	12.800.000	nessuna variazione	nessuna variazione
T16	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	10.250.000	nessuna variazione	nessuna variazione
T19	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,73%	0,37%	si, sulla base della variaz degli ind di output della 8.2 e della misura 10.1.B
T20	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	23	nessuna variazione	nessuna variazione
T21	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	44,35%	nessuna variazione	nessuna variazione
T22	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	0	nessuna variazione	nessuna variazione
T23	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	100	nessuna variazione	nessuna variazione
T24	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	16,96%	nessuna variazione	nessuna variazione

## 2. MODIFICHE AGLI INDICATORI DI OUTPUT

A seguito delle variazioni finanziarie apportate con la presente modifica e indicate al punto precedente si registra la necessità di procedere ad una variazione degli indicatori di output, prima di tutto finanziari, ma di conseguenza anche fisici. Tenuto conto che le misure interessate alla modifica finanziaria sono diverse e di conseguenza sono molti anche gli indicatori sia finanziari che fisici che subiscono variazioni - come meglio indicato nella “descrizione delle modifiche proposte”, in cui viene riportato integralmente tutto il capitolo 11 con evidenziazione di tutte le variazioni apportate agli indicatori - di seguito si procederà ad elencare esclusivamente gli indicatori di output fisici, per i quali la modifica che si propone NON è proporzionale alla variazione della dotazione finanziaria. Saranno inoltre indicate anche le motivazioni che hanno determinato tale non proporzionalità.

Indicatore Output	misura	Focus Area	valore in SFC PSR 10.2 approvato	nuovo valore proposto	motivazioni
numero di imprese finanziate per investim in az agricole	4.1	2A	1.619	1.619	Con la sostituzione dei fondi "ordinari" con fondi Top Up di pari importo (10 milioni di euro), gli indicatori non subiscono variazion, fatta eccezione per l'indicatore "di cui numero aziende 4.1 TOPUP", che subisce un incremento, che comunque è proporzionale alla variazione intervenuta
spesa pubblica mis M04.1	4.1	2A	195.240.654	195.240.654	
di cui numero aziende 4.1 TOPUP	4.1	2A	332	415	
di cui numero aziende 4.1 F.di EURI	4.1	2A	113	113	
Totale spesa pubblica (€)	4.3.A	2A	26.094.830	25.594.830	Gli indicatori di output interessati variano in misura proporzionale se si considera la parte della della mis 4.3.A interessata alla variazione finanziaria, la mis 4.3.c non è interessata dalla modifica in corso.
Totale investimenti M04(€)	4	2A	418.438.118,96	417.828.363	
di cui totale investimenti M 4.3.A			31.822.963,41	31.213.207,32	
spesa pubblica mis M04.3	4.3.B	5A	22.000.000	26.000.000	Con la sostituzione dei fondi Top Up con fondi "ordinari" di pari importo (10 milioni di euro), e l'incremento di 4 meuro di spesa pubblica, l'indicatore "numero di operazioni" non subisce variazioni, ipotizzando che comunque si tratta dello stesso numeo di operazioni già programmato (prima con fondi top up e ora con fondi ordinari). Per quanto riguarda il numero di HA, si azzera l'indicatore "di cui 4.3 ettari TopUp" e l'indicatore "numero di HA relativi ad investimenti per risparmio idrico" subisce un lieve incremento, non proporzionale comunque alla variazione finanziaria. Della dotazione complessiva di 26 meuro, 2 meuro sono stati utilizzati per la conclusione di
numero di operazioni finanziate per investimenti (4.1 , 4.2, 4.3)	4.3.B	5A	4	4	
numero di HA relativo ad investimenti per risparmio idrico	4.3.B	5A	4.000	4.055	

					<p>progetti finanziati con la programmazione 2007-2013, per interventi di installazione di misuratori di portata e di utilizzo delle acque e quindi la stima del numero di ettari interessati risultava particolarmente elevata. Con 2 meuro (pagamento dei saldi di tali progetti) si è stimato infatti un numero di ettari di 3.400. Con i rimanenti fondi (di 20 milioni, ora aumentati a 24 milioni) si era stimato che potessero beneficiare di sistemi di irrigazione più efficienti circa 600 ettari (con un costo medio di oltre 33.000 € ad ettaro). Considerato l'enorme recente incremento di costi delle materie prime, dei carburanti e dell'energia, si ritiene opportuno stimare un incremento, pari almeno al 10%, dei costi medi ad ettaro, stimando di conseguenza una corrispondente superficie di circa 655 ettari, portando la stima complessiva a 4.055.</p>
di cui 4.3 ettari TOP UP	4.3.B	5A	300	0	
Numero di beneficiari (con start up) per investimenti in attività non agricole (M06.2 e 6.4 )	6.4.B	6A	46	33	<p>Il valore di 46 start up era determinato dal valore di 23 per la mis 6.2 e 23 per la 6.4.b. All'interno della 6.4.b erano comunque previste due azioni, con importi unitari molto diversi tra loro (az. 1 - energia con 200.000 € di Imp. Unit e l'az. 2 - servizi alla popolaz con imp unit di 55.000 €. e con un peso % in termini di risorse finanziarie del 90% az. 1 e 10% az. 2. Con la riduzione della dotazione della misura 6.4.B per €. 1.550.000, si è eliminata tutta la dotazione dell'azione 2 (non attivata) e la differenza è stata tolta dall'azione 1. Il numero di beneficiari in questo modo, per la sola misura sottomisura 6.4.B si riduce da 23 a 10. La non proporzionalità deriva dal fatto che nella sottomisura erano previste due azioni con un contributo unitario diverso. Complessivamente aggiungendo i 23 beneficiari della mis. 6.2 ai 10 della 6.4.B, così come sopra indicato, il nuovo valore dell'output è pari a 33.</p>
Totale investimenti M06	6	6A	8.360.532	4.923.725	
di cui Totale investimenti M06.4.b	6.4.B	6A	7.760.532	4.323.725	
Totale spesa pubblica M06	6	6A	4.100.000	2.550.000	
di cui Totale spesa pubblica M06.4.b	6.4.B	6A	3.500.000	1.950.000	

Numero di operazioni finanziate (7.2 7.4 e 7.6)	7.2	6A	3	3	L'indicatore è implementato dalle operazioni delle sottomisure 7.2, 7.4 e 7.6. Con la modifica in corso il numero delle operazioni per la sottomisiura 7.2 non viene modificato in quanto la variazione finanziaria non ha effetti sul numero delle oeprazioni finanziate. Per la sottomisiura 7.4 l'aumento delle 4 operazioni è determinato dall'incremento proporzionale di 400.000,00 euro per le attività di elisuperfici. Per la sottomisiura 7.6 non sono previste variazioni.
	7.4	6A	19	23	
	7.5	6A	63	65	
	7.6	6A	11	11	
Totale spesa pubblica M07	7	6A	6.912.000	7.332.000	variazione legata alla variazione della dotazione finanziaria mis 7.2, 7.4 e 7.5
di cui spesa pubblica mis 7.2	7.2	6A	400.000	332.352	variazione legata alla variazione della dotazione finanziaria mis 7.2
di cui spesa pubblica mis 7.4	7.4	6A	2.045.000	2.445.000	variazione legata alla variazione della dotazione finanziaria mis 7.4
di cui spesa pubblica mis 7.5	7.5	6A	2.262.000	2.349.648	variazione legata alla variazione della dotazione finanziaria mis 7.5
Numero di operazioni finanziate Banda Larga	7.3	6C	4	4	La riduzione finanziaria di 20.000,00 euro è dovuta allo spostamento di fondi tra la sottomisiura 7.3.b e la sottomisiura 7.5 che non ha comportato effetti né sul piano finanziario né sugli indicatori
Popolazione beneficiata dagli interventi di Banda Larga	7.3	6C	221.581	221.581	
Totale spesa pubblica (€)	M 07	6C	22.000.000	21.980.000	
Area (ha) Area (ha) conversion to organic farming (11.1)	11.1	4B	22.782	22.782	Per quanto riguarda la misura 11.1 il numero di ettari non cambia anche se riduciamo la dotazione, in quanto si tratta di fondi residui che vanno ad integrare la dotazione della 11.2, considerato che con l'attuale programmazione non ci saranno altri bandi di misura 11.1. Per la 11.2 la mancata proporzionalità è motivata dal fatto che le risorse aggiuntive sono finalizzate alla completa copertura del bando 2022, per garantire una continuità di finanziamento a tutte quelle aziende il cui impegno è scaduto nel 2021, oltrechè ad intercettare qualche nuova richiesta di adesione. Le superfici fisiche quindi sono in linea di massima sempre le stesse, fatta eccezione per una possibile adesione di qualche nuovo soggetto, o per un possibile margine di ampliamento previsto nella superficie sotto impegno
spesa pubblica mis M11.1	11.1	4B	33.500.000	31.250.000	
Area (ha) maintenance of organic farming (11.2)	11.2	4B	55.071	61.386	
spesa pubblica mis M11.2	11.2	4B	116.515.000	129.810.000	

## Descrizione delle modifiche proposte

Di seguito si riporta integralmente tutto il capitolo 11 del PSR versione 8.1 per PSR in cui in formato ~~barrato~~ saranno modificati gli indicatori che subiscono una variazione e **in rosso evidenziato in giallo** i nuovi valori.

Queste modifiche sono complessive, sia legate alle motivazioni di cui al punto 1, che al punto 2 già sopra trattate.

## 11. Piano di indicatori

### 11.1. Piano di indicatori

#### 11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

##### *11.1.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali*

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	5,63 <b>5,24</b>
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	932.603.324,19
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	52.463.280,78 <b>48.913.280,78</b>

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	12.300.000,00 <b>11.350.000,00</b>
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	5.000.000,00 <b>5.950.000,00</b>
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	35.163.280,78 <b>31.613.280,78</b>

**11.1.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	106,00 90,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	32,00 35,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	74,00 55,00

**11.1.1.3. 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	4.200,00 3.250,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	4.200,00 3.250,00



**11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**

**11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1,85 3,61
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	832,00 1.619,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	44.870,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	4.050,00 3.100,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	4.050.000,00 3.100.000,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	9.550.000,00 8.355.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.500,00 2.975,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	5.000.000,00 5.950.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	1.619,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	26.094.830,00 25.594.830,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	418.438.119,00 417.828.362,86
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	195.240.654,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	221.335.484,00 220.835.483,55
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	68.060.000,00 66.060.000,00

<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Totale spesa pubblica in EUR	34.030.000,00 <b>33.030.000,00</b>
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	22.200.000,00 <b>23.490.000,00</b>
<b>M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)</b>	Totale spesa pubblica (in EUR)	6.500.000,00 <b>5.210.000,00</b>
<b>M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)</b>	N. di aziende sovvenzionate	1.214,00 <b>974,00</b>

**11.1.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)</b>	<b>0,82</b> <b>0,76</b>
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	368,00 <b>339,00</b>

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	44.870,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	368,00 <b>339,00</b>
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	0,00
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0,00
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	25.400.000,00 <b>23.400.000,00</b>
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	25.400.000,00 <b>23.400.000,00</b>
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Totale spesa pubblica in EUR	25.400.000,00 <b>23.400.000,00</b>

### 11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

*11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali*

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	3,22 2,25
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1.446,00 1.010,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	44.870,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	388,00 242,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	25.955.928,00 20.825.928,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	86,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	82.936.880,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	41.468.440,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	N. di operazioni sovvenzionate (costituzione di associazioni di produttori)	5,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	N. di aziende facenti parte di associazioni di produttori che usufruiscono del sostegno	550,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	Totale spesa pubblica (in EUR)	2.598.000,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	476,00 524,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	29.020.000,00 31.935.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	508,00 218,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	3.961.778,00 1.776.778,00

### 11.1.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,11 0,39
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	50,00 175,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	44.870,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	50,00 175,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	26,00 15,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	13.800.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	13.850.222,00

## 11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

### Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.600.000,00 2.845.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	417,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	5.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	5.000.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	20,00 8,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.700.000,00 1.280.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	20.605,00 18.008,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	2.200.000,00 1.890.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	26.105.000,00 23.460.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	22.782,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	55.701,00 61.386,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	150.015.000,00 161.060.000,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) - Terreni agricoli NATURA 2000 (12.1)	931,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) - DQA (12.3)	0,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.250.000,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	90.356,00 91.503,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	98.040.000,00 99.285.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	4.901.503,00 3.571.503,00

### Foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
----------------------------	-------------------------------	--------

<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	0,00
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	0,00
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	0,00
<b>M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</b>	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	0,00
<b>M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</b>	Totale spesa pubblica (in EUR)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)	0,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	6.900.000,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	35,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	738,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00
<b>M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)</b>	Superficie (ha) - Terreni boschivi NATURA 2000 (12.2)	2.222,00 800,00
<b>M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)</b>	Totale spesa pubblica (in EUR)	500.000,00 180.000,00
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Superfici oggetto di contratti silvoambientali (15.1)	0,00
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Totale spesa pubblica (in EUR)	500.000,00
<b>M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)</b>	Spesa pubblica destinata ad azioni di conservazione delle risorse genetiche (15.2)	500.000,00

**11.1.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa**

**Agricoltura**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	21,21 21,94
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	100.061,00 103.517,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	471.830,00

**Foreste**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,91 0,47
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)	2.960,00 1538,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	326,00



### 11.1.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

#### Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	17,97 18,76
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	84.781,00 88.499,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	471.830,00

#### Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	0
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	0

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	326,00

### 11.1.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

#### Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	20,83 21,57
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	98.301,00 101.757,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	471.830,00

#### Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,00
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	326,00

**11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale**

**11.1.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	24,68 25,02
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	3.600,00 4.055,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	16.210,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	4,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	4.000,00 4.055,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	22.000.000,00 26.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	22.000.000,00 26.000.000,00

**11.1.5.2. 5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	12.800.000,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1, 4.2 e 4.3)	19,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	12.800.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	6.400.000,00

**11.1.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia**

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)</b>	10.250.000,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	4.100.000,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di interventi per investimenti in tecnologie silvicole e nella prima trasformazione/commercializzazione (8.6)	55,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Investimenti totali (pubblici + privati) in EUR (8.6)	10.250.000,00
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.500.000,00 1.000.000,00

***11.1.5.4. 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura***

Per questo aspetto specifico non è stata selezionata alcuna misura della strategia.

### 11.1.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)</b>	0,73 0,37
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	5.800,00 2.941,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	471.830,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	326,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	235,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	8.000.000,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	437,00 175,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	2.000.000,00 800.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	19.999.970,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
<b>M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)</b>	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.600.000,00 1.775.000,00

## 11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

### 11.1.6.1. 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)</b>	23,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	150,00
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	150.000,00
<b>M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	150.000,00
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	46,00 33,00
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	8.360.532,00 4.923.725,00
<b>M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)</b>	Totale spesa pubblica in EUR	4.100.000,00 2.550.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni	96,00 102,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	6.912.000,00 7.332.000,00
<b>M16 - Cooperazione (art. 35)</b>	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	0,00



### 11.1.6.2. 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
<b>T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)</b>	<b>44,35</b>
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	579.558,00
<b>T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)</b>	<b>0,00</b>
<b>T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)</b>	<b>100,00</b>
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - totale	1.553.138,00
1 Popolazione - rurale	84,13
1 Popolazione - intermedia	0,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</b>	Numero di GAL selezionati	6,00
<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</b>	Popolazione coperta dai GAL	579.558,00
<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	300.000,00
<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	60.455.902,00
<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	4.293.598,00
<b>M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]</b>	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	10.510.500,00

### 11.1.6.3. 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	221.581,00
<b>T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)</b>	<b>16,96</b>

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - totale	1.553.138,00
1 Popolazione - rurale	84,13
1 Popolazione - intermedia	0,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
<b>M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</b>	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	4,00
<b>M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</b>	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	221.581,00
<b>M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)</b>	Totale spesa pubblica (in EUR)	22.000.000,00 <b>21.980.000,00</b>

## 11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

11.4.1. Terreni agricoli

11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni climatico-ambientali	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
10.1.A - produzione integrata per la tutela delle acque	Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	4.500.000,00	1.800,00	X	X	X	X	
10.1.B.2 - Margini erbosi polifunzionali	Creazione e mantenimento delle caratteristiche ecologiche (ad esempio margini dei campi, zone tampone, strisce fiorite, siepi, alberi)	3.800.000,00 2.265.000,00	4.176,00 2.531,00	X	X	X	X	X
10.1.C - Pascoli	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	11.505.000,00	12.848,00	X	<del>X</del>	X		<del>X</del>
10.1.D.2 - Patrimonio genetico di origine vegetale	Altri	1.980.000,00	829,00	X				
10.1.B.1 - Inerbimento permanente	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	800.000,00 0,00	952,00 0,00	X	X	X	X	X

11.4.1.2. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	116.515.000,00 130.060.000,00	55.071,00 61.386,00	X	X	X		
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	33.500.000,00 31.250.000,00	22.782,00	X	X	X		

11.4.1.3. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
12.3 - pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici							
12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	1.250.000,00	931,00	X				

11.4.1.4. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
-------------	-----------------------	--	----------------------------------	--------------------------------------	--------------------------	--	--

						<b>ammoniac AS 5D</b>	
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	8.000.000,00	235,00	X		X		X
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali	<del>2.000.000,00</del> 800.000,00	437,00 175,00	X		X		X

## 11.4.2. Aree forestali

### 11.4.2.1. M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
15.1.A - Pagamento per gli impegni ambientali forestali	0,00	0,00	X		X

### 11.4.2.2. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
12.2 - pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	500.000,00 180.000,00	2.222,00 800,00	X		

### 11.4.2.3. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	6.900.000,00	738,00	X		

## 11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma

Indicatore/i di obiettivo specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di obiettivo	Aspetto specifico	Valore obiettivo 2023	Unità
--------	-----------------------------------	-------------------	-----------------------	-------

Indicatore/i di prodotto specifico/i

Codice	Nome dell'indicatore di prodotto	Misura	Aspetto specifico	Output previsto	Unità
O.4	numero di beneficiari mis. 14.1	M14	3A	476,00 524,00	numero
Comment: L'indicatore è stato previsto ai fini del rispetto del criterio stabilito dall'art. 5 (1) del Reg. n. 215/2014					
KIS	numero di progetti approvati mis. 4.2	M04	3A	86,00	numero
Comment: L'indicatore è stato previsto ai fini del rispetto del criterio stabilito dall'art. 5 (1) del Reg. 215/2014					

### Effetti previsti della modifica

Gli effetti consistono in una nuova definizione degli indicatori di output, prima di tutto finanziari, ma di conseguenza anche fisici, a seguito della riprogrammazione delle risorse residue del PSR 2014-2022, al fine di un completo e migliore utilizzo delle stesse.

Ne è derivata la necessaria variazione anche degli indicatori Target che sono influenzati in maniera diretta o indiretta dalla nuova quantificazione degli indicatori di output.

Complessivamente la modifica ha interessato buona parte degli indicatori Target (fatta eccezione per il T4, il T7, il T11, il T13, il T15, il T16, il T20, il T21, il T22, il T23 e il T24).

### Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica stessa comporta una riquantificazione degli indicatori.

### Rapporto tra la modifica e l'AP

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## MODIFICA 12: CAPITOLO 12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO

### Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Come conseguenza del Covid-19, ma soprattutto della crisi economica per la guerra in Ucraina, a seguito della quale sono aumentati enormemente i costi delle materie prime e dell'energia, si registra un forte rallentamento della spesa nella misura 4.1 con continue richieste di proroga ed alcune rinunce, che mettono a rischio il raggiungimento dell'obiettivo N+3.

Il concomitante sopraggiungere della siccità e della crisi idrica ha evidenziato la necessità di attivare in tempi rapidi investimenti in grado di fronteggiare tali criticità.

Per contemperare entrambe le esigenze si ritiene necessario lo spostamento di risorse "ordinarie" nella misura 4.3.B, in cui sono presenti dei progetti già cantierabili, e quindi in "pronta spesa", garantendo comunque la copertura della misura 4.1, con dei fondi Top Up, che possono essere spesi entro il 31/12/2025.

### Descrizione delle modifiche proposte

Dettaglio modifica 1

### 12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	50.000.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	0,00



M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	0,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	0,00
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	0,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
<b>Totale</b>	<b>50.000.000,00</b>

[Omissis...]

### **Effetti previsti della modifica**

Lo spostamento di risorse Top Up tra le misure 4.3.B e 4.1 ha come effetto, da una parte la possibilità di attivare immediatamente investimenti nel settore delle infrastrutture irrigue con risorse ordinarie, con spese rendicontabili già nel 2022 e utili al raggiungimento dell'obiettivo N+3, e dall'altra, garantire comunque la copertura di finanziamenti, con fondi TOP UP alle aziende agricole (misura 4.1), soprattutto delle aree del sisma, che stanno registrando, a causa dell'attuale crisi economica, ritardi di attuazione e che per l'annualità 2022 non riuscirebbero a contribuire all'obiettivo N+3.

### **Impatto della modifica sugli indicatori**

Gli effetti sugli indicatori vengono descritti nell'ambito della modifica 3 relativa al capitolo 7 e della modifica 11 relativa al capitolo 11.

### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## **MODIFICA 13: CAPITOLO 14. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Le risultanze del bando 2021/2022 della misura investimenti dell'OCM vitivinicolo dell'esercizio finanziario 2021/2022 evidenziano che la soglia di demarcazione fissata a 100.000,00 euro/domanda non risulta essere pienamente in linea con le esigenze progettuali e con gli investimenti ai quali le imprese vorrebbero ambire, con conseguente minore adesione alla misura che ha generato economie e un utilizzo non ottimale delle risorse disponibili.

In particolare analizzando i dati della campagna della misura investimenti OCM 2021, in cui era possibile fare investimenti in cantina solo con OCM e la soglia massima di investimento era pari a 1.250.000,00 euro, i progetti presentati con importo di spesa superiore a 100.000 euro (attuale soglia di demarcazione OCM vino

– PSR) erano il 36%; questa percentuale rappresenta quelle aziende per le quali la soglia di demarcazione attuale pari a 100.000,00 euro, non risulta essere pienamente in linea con le esigenze progettuali delle imprese.

Inoltre, è stata effettuata un'analisi sui dati relativi all'adesione al bando investimenti OCM 2021 prendendo in esame la spesa richiesta per ciascuna domanda. Dall'analisi emerge che su n. 81 domande presentate n. 71 presentano ognuna un importo di spesa richiesta inferiore a 500.000,00 euro con una spesa complessiva richiesta pari a 2.259.720,00 euro. Tenuto conto che la dotazione finanziaria prevista per il prossimo bando investimento OCM 2022 sarà pari a circa 3 milioni di euro, si può stimare che le risorse finanziarie l'OCM vino risulteranno sufficienti a soddisfare anche la domanda di investimenti inferiori ai 500.000 euro.

Infine la soglia rappresenta un livello massimo di investimento ed è sempre garantita la partecipazione alle imprese con minori disponibilità economiche.

La modifica della demarcazione si rende necessaria al fine di consentire nella misura investimenti dell'OCM vitivinicolo per la campagna 2022/2023 la realizzazione di investimenti più articolati e complessi, tenuto conto anche dell'aumento dei costi dovuto ai rincari dei materiali e dell'energia che si sta registrando a causa dal perdurare delle criticità generate dall'epidemia Covid-19 e dalla crisi internazionale dei mercati conseguenti al conflitto bellico in Ucraina.

L'innalzamento della soglia finanziaria a 500.000 euro permetterà conseguentemente di riservare ai progetti di maggiore entità, in termini di costi, presentati a valere del PSR una maggiore disponibilità di risorse, garantendo al contempo l'ottimizzazione dell'uso delle disponibilità finanziarie offerte dal Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo dell'OCM.

La finalità della modifica della soglia è quella di mettere a disposizione delle imprese del territorio regionale la più ampia gamma di opportunità per la crescita in termini di competitività e per il sviluppo tecnologico ed innovativo.

Con la presente modifica quindi si ritiene di innalzare da 100.000,00 euro a 500.000,00 euro la soglia finanziaria di demarcazione: non vengono finanziati con il PSR, gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 5 – che prevede la concessione di un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione di prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II dello stesso regolamento, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili – che abbiano un costo totale minore o uguale a 500.000,00 euro per ciascuna domanda di sostegno.

Dettaglio modifica 1

#### **14.1.1. Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune**

[Omissis...]

Gli impegni relativi a tutte le operazioni attivate nell'ambito delle misure agro-climatico

ambientali e dell'agricoltura biologica sono finanziati attraverso le misure del PSR (mis. 10 e 11). I programmi delle OP potranno finanziare impegni chiaramente diversi da quelli previsti nel PSR Marche.

**Settore vitivinicolo**

Si premette che:

- il settore vitivinicolo prevede, ai sensi del Reg. Delegato (UE) n. 1149/2016 e Reg. Esecuzione (UE) n. 1150/2016, concessione di aiuti da parte dell'OCM alle singole imprese, per una serie di interventi previsti nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS);
- le erogazioni vengono effettuate dallo stesso Organismo pagatore del PSR OP AGEA.

Di seguito vengono prese in considerazione le misure per le quali è richiesta una demarcazione.

La promozione a norma dell'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1308/13 (Capo II Sezione 1 del Reg. Delegato (UE) 2016/1149 e Capo II Sezione 1 del Reg. Esecuzione 2016/1150): non si prevede di attivare la misura rivolta al mercato interno (articolo 45 comma 1 lettera a) che quindi verrà esclusivamente finanziata attraverso le misure del PSR (misura 3), mentre la misura per la promozione sui mercati extra UE (articolo 45 comma 1 lettera b) verrà finanziata solo con le risorse e regole dell'OCM.

La ristrutturazione e la riconversione dei vigneti compreso il reimpianto a norma dell'articolo 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (Capo II Sezione 2 del Reg. Delegato (UE) 2016/1149 e Capo II Sezione 2 del Reg. Esecuzione (UE) 2016/1150) verranno sostenute con l'OCM e non potranno essere ammissibili con le misure del PSR. Con le misure del PSR verranno finanziati solo operazioni relative ad investimenti materiali per la gestione delle operazioni colturali e di raccolta che non sono previste nell'OCM.

I nuovi impianti viticoli, autorizzati ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) n.1308/2013 (OCM) nella misura max dell'1% della superficie vitata, non possono beneficiare del contributo nell'ambito della misura di ristrutturazione e riconversione vigneti dell'OCM. Tali investimenti saranno pertanto finanziati con la misura 4.1. del PSR.

Gli investimenti a norma dell'articolo 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013, investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione: questi investimenti sono volti al miglioramento del rendimento globale dell'impresa ed il suo adeguamento alle richieste del mercato, nonché all'aumento della competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'Allegato VII parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013 anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché i trattamenti sostenibili, possono essere sostenuti dalle misure del PSR in particolare misura 4, misura 6 e misura 16. Si ritiene, fino a che non sarà operativo un sistema informativo unico che consenta il controllo "no double funding", di demarcare il sostegno come segue:

#### OCM Vino

- Tutti gli investimenti sovvenzionabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50, che prevede la concessione di un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione di prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II dello stesso regolamento, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili, di importo minore o uguale a ~~100~~500.000,00 euro di costo totale per domanda di sostegno.

#### PSR

- Investimenti sovvenzionabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50, che prevede la concessione di un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione di prodotti vitivinicoli di cui

all'allegato VII, parte II dello stesso regolamento, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili, di importo superiore a ~~100~~500.000,00 euro di costo totale per domanda di sostegno sia nell'ambito della sottomisura 4.1 edella sottomisura 4.2. Per la sottomisura 4.1, sono esclusi comunque i punti vendita extra-aziendali non realizzati nell'ambito di progetti di cooperazione di filiera corta/mercato locale.

La vendemmia verde. Questa operazione è prevista nelle misure del PNS e potrebbe essere attivata nell'ambito di tale programma con sovrapposizione di beneficiari che attingono anche alle risorse del PSR per le misure 10 e 11. Nel caso il sostegno venga ottenuto con l'OCM verrà decurtato dai premi previsti dalle richiamate misure 10 e 11, secondo le modalità di calcolo standard di costi aggiuntivi e dai mancati redditi, con riferimento al beneficiario ed all'annata agraria.

L'innovazione nel settore vitivinicolo per investimenti materiali o immateriali destinati allo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie riguardanti i prodotti di cui all'allegato VII, parte II del Reg. (UE) n. 1308/2013. Tale sostegno è diretto ad aumentare le prospettive di commercializzazione e la competitività dei prodotti vitivinicoli dell'Unione e può includere anche il trasferimento di conoscenze. Il Mipaaf non ha inteso attivare la misura dell'innovazione con il PNS pertanto le azioni di innovazione, la formazione, l'informazione e la consulenza relative al settore vitivinicolo, verranno sostenute solo con le misure 1, 2 e 16 dello Sviluppo Rurale.

Saranno rispettate tutte le linee di demarcazione tra:

a) le operazioni/azioni ammissibili a titolo del FEAGA per le seguenti misure: promozione, ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assicurazione del raccolto, investimenti e innovazione, di cui agli articoli 45, 46, 49, 50 e 51 del regolamento (EU) n° 1308/2013 e

b) le operazioni/azioni che riguardano gli stessi obiettivi ammissibili a titolo del FEASR, così come definite nel PNS per il settore vitivinicolo 2014-2018 e 2019-2023.

[Omissis...]

### **Effetti previsti della modifica**

Maggiore efficacia del sostegno al settore vitivinicolo rispetto alle esigenze del territorio.

### **Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

### **Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.

## **MODIFICA 14: CAPITOLO 15. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

### **Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica**

Con la modifica si propone, al fine della semplificazione amministrativa e della riduzione del tasso di errore, l'adozione, per le spese inerenti il personale dipendente di Università e degli enti pubblici di ricerca affidatari si servizi/consulenze a valere dell'assistenza tecnica, dei costi standard unitari, di cui al paragrafo 1, lettere b)

dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013, già indicati e applicati nella sottomisura 16.1 del presente programma al paragrafo 8.2.16.3.1.10. “Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno”.

Il metodo di calcolo è esplicitato nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca e del Ministero dello Sviluppo Economico n. 116 del 24/01/2018 avente per oggetto “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale” e nei relativi allegati.

Il documento costituisce già allegato al PSR.

Dettaglio modifica 1

**15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013**

[Omissis...]

La presente Misura e la Misura 511 - Assistenza Tecnica del PSR 2007-2013, opereranno in modo coordinato e complementare al fine di garantire una transizione agevole fra le due programmazioni 2007-2013 e 2014-2020. Alla misura sarà data attuazione in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, con particolare riferimento alle procedure di selezione dei fornitori.

Per l'attuazione della presente Misura la Regione potrà operare sia direttamente sia attraverso l'acquisizione di beni, servizi e/o consulenze nel rispetto delle regole comunitarie sulla concorrenza (Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014-, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE), della normativa nazionale, con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006, al DPR 207/2010, e delle norme regionali in materia. Per quest'ultimo caso, si fa riferimento al regolamento regionale per l'acquisizione dei beni in economia R.R. n. 1/2012 e s.m., in quanto applicabile.-

Al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato delle Università e degli enti pubblici di ricerca affidatari di servizi/consulenze si applicano i costi orari standard indicati al paragrafo “8.2.16.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno” della sottomisura 16.1. Detti importi orari standard rientrano nell'ambito dei costi standard unitari di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sono calcolati coerentemente al paragrafo 5, lettera a) punto i) dell'articolo 67 del Regolamento UE n. 1303/2013.

L'assistenza tecnica non sosterrà azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, non legate alla gestione e all'uso di FEASR. Inoltre sono escluse le spese relative all'ente di certificazione e quelle sostenute da altre organizzazioni per l'attuazione del PSR.

[Omissis...]

**Effetti previsti della modifica**

La modifica concorre alla semplificazione amministrativa e alla riduzione del tasso di errore.

**Impatto della modifica sugli indicatori**

La modifica non ha effetti diretti sugli indicatori.

**Rapporto tra la modifica e l'AP**

La modifica è coerente con l'Accordo di Partenariato.